



## LICEO SCIENTIFICO – LINGUISTICO “PITAGORA”

Via Sandro Pertini - 87036 Rende (CS)

Tel. 0984.462682

C.F. 98008880787 - C.M. CSPS18000D

e-mail: [csps18000d@istruzione.it](mailto:csps18000d@istruzione.it) - PEC: [csps18000d@pec.istruzione.it](mailto:csps18000d@pec.istruzione.it)

[www.ilpitagora.edu.it](http://www.ilpitagora.edu.it)

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF) anni scolastici 2022 - 2025



**Deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 26 ottobre 2022**  
**Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 3 novembre 2022**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LS "PITAGORA" RENDE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6452** del **05/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/11/2022** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 69** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 94** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 138** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 150** Attività previste in relazione al PNSD
- 158** Valutazione degli apprendimenti
- 162** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 172** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 173** Aspetti generali
- 174** Modello organizzativo
- 182** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 184** Reti e Convenzioni attivate
- 204** Piano di formazione del personale docente
- 215** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## ANALISI DEL CONTESTO

Il Liceo Scientifico Statale 'Pitagora' di Rende è situato nella zona centrale del contesto urbano rendese, in quello che può essere considerato il cuore pulsante della città. Nei pressi si trovano infatti uffici, attività commerciali, tecnologiche e finanziarie, istituzioni culturali (Museo del Presente, Cinema Teatro Garden) e sportive. Presente sul territorio dal 1981, come sezione staccata del Liceo Scorza di Cosenza, l'istituto è divenuto autonomo nel 1985 e si è nel corso degli anni affermato come una delle realtà scolastiche più vivaci e innovative della regione, registrando una progressiva crescita sia nella qualità della didattica, connotata da rigore metodologico e attenzione all'inclusività, sia di conseguenza nel numero di studenti. Il Liceo accoglie, a tutt'oggi, circa 1233 alunni provenienti, oltre che da Rende, da comuni dell'hinterland cosentino (i pendolari sono circa il 35%); alcuni (per lo più studenti che praticano un'attività sportiva agonistica), da altre province o regioni; altri, in aumento negli ultimi anni, da altre nazioni. Una popolazione scolastica dunque eterogenea per provenienza, livello socio-economico, cultura, talvolta lingua, alle cui istanze la scuola è chiamata a rispondere con professionalità, consapevolezza, sensibilità. Eterogeneo risulta altresì il contesto territoriale in cui il nostro Liceo è inserito. Sull'area, che forma un unico agglomerato urbano con i comuni di Cosenza e Castrolibero, gravita anche la popolazione di Montalto, San Fili, Rose e altri comuni delle Serre Cosentine, data la presenza di importanti infrastrutture viarie e ferroviarie e di servizi amministrativi, socio-sanitari e culturali. In primis l'Università della Calabria che, oltre a costituire una fonte di vitalità per il commercio, l'edilizia e il terziario, con il suo apporto in termini di attività culturali (convegni, concerti, mostre scientifiche) contribuisce ad elevare, in tutta l'area urbana, i livelli di qualità della vita, che risultano di gran lunga superiori alla media regionale

## BISOGNI DEL TERRITORIO

I rapporti con il territorio e con l'utenza, anche ai fini del rilevamento dei loro bisogni e delle loro aspettative, si sono svolti e continueranno a svolgersi sia secondo i formali canali d'interazione interistituzionali, con i rappresentanti degli EELL e delle forze sociali, e/o con i partner delle varie Reti territoriali, sia in modo formale/informale mediante i fitti contatti con Associazioni del territorio e le famiglie direttamente coinvolte nell'azione educativo-formativa. Il liceo "Pitagora" si è sempre proposto al territorio come soggetto propulsore di sinergie con le altre istituzioni e la realtà socioeconomica del territorio nella convinzione che per lo sviluppo del sistema formativo non basta l'impegno dei docenti all'interno delle aule, ma occorre la corresponsabilità non solo sociale quanto politica in senso lato, che crei le opportune alleanze tra scuola, territorio e famiglia. L'istituto ha da tempo assunto la funzione di spazio di ascolto dei bisogni espliciti ed impliciti del territorio stesso, e



in particolare dei giovani studenti e luogo di condivisione delle esperienze formative e culturali.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è per lo più eterogeneo, l'indice ESCS registra un background medio e medio basso in alcune classi, in altre una percentuale di livello medio alto. La domanda di istruzione è elevata e le aspettative delle famiglie sono alte, difatti sono presenti sia alunni con disabilità certificata sia alunni con disturbi specifici dell'apprendimento. L'incidenza degli studenti stranieri è minima, per l'indirizzo Linguistico 5,6% e per l'indirizzo Scientifico 1,3%. Attraverso i percorsi di inter-cultura, la scuola si impegna da sempre a far raggiungere ottimi risultati in termini di sviluppo delle competenze di cittadinanza a tutti gli studenti provenienti dai paesi europei. Dai dati degli esiti registrati durante gli Esami del primo ciclo si evincono percentuali superiori alla media nazionale e regionale nelle valutazioni di fascia medio-alta.

##### Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è eterogeneo e per alcuni di essi risultano carenti gli stimoli culturali che vengono, però, compensati dalla scuola nel costante processo di insegnamento-apprendimento. Alcuni studenti presentano problematiche dovute sia a particolari vicissitudini familiari sia a difficoltà economiche. La variabilità tra e dentro le classi risulta elevata con una percentuale pari al 13,12% rispetto al dato nazionale che si attesta al 7,78%. Le aspettative delle famiglie sono alte a fronte di un impegno, talvolta, non sempre appropriato nei processi che implicano maggiore corresponsabilità educativa

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Il territorio in cui è ubicata la scuola rientra nella conurbazione Rende-Cosenza, le infrastrutture e trasporti presenti facilitano la frequenza agli studenti dai comuni limitrofi. Il Liceo è collocato nel centro urbano, vicino ai luoghi di aggregazione; anche la contiguità con il campus dell'Università della Calabria costituisce un fattore incentivante. Rende è la zona a maggiore densità industriale dell'area Cosenza-Rende-Montalto grazie alla presenza di aziende piccole e medie a conduzione familiare, ciò ha determinato un benessere diffuso e una maggiore domanda di istruzione e formazione. I rapporti con gli EE.LL. sono di proficua collaborazione. La Provincia, compatibilmente con le proprie risorse finanziarie, interviene per l'espletamento delle funzioni ad essa attribuite





dall'Ordinamento in materia di edilizia e servizi; il Comune è partner con risorse logico-organizzative (Sale, Musei, Biblioteche, personale, strumentazioni tecnologiche) formative e culturali.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione regionale è pari al 18,3% contro il dato nazionale dell'9,6%. La crisi economica dovuta, anche, alla situazione emergenziale degli ultimi anni ha avuto pesanti conseguenze e risulta inadeguato il supporto di carattere finanziario prestato dagli EE.LL. per il Diritto allo studio, come si evince dalle richieste di Buoni-libro sempre maggiori. Un vincolo importante è rappresentato dal sistema dei trasporti pubblici, che sono insoddisfacenti per gli studenti provenienti dalle zone non limitrofe e soggette a pendolarismo.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola si impegna ad elaborare e integrare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base degli Indirizzi individuati dalla Dirigente. Alle risorse economiche erogate dal MIUR si aggiungono i Fondi Strutturali Europei; infatti, la scuola utilizza il proprio bilancio per migliorare sia il livello strutturale che informatico e tecnologico. Il Liceo consta di due plessi agevolmente raggiungibili con i mezzi pubblici ed entrambi dotati di Laboratori informatici, linguistici e scientifici, Biblioteche, palestre e Sale Multimediali. Tutte le aule sono cablate e dotate di LIM, videoproiettore, PC. L'Istituto è privo di barriere architettoniche ed è munito di servizi e di strutture d'accesso per diversamente abili. Il Liceo è perfettamente integrato nel territorio, ne sono prova i numerosi protocolli d'intesa con Enti e Associazioni, gli accordi di rete con scuole di ogni ordine e grado per lo svolgimento di attività formative e/o culturali proposte e organizzate dall'Istituto (laboratori didattici, incontri seminari, Mostre e Manifestazioni...). La scuola è proiettata in Europa e nel mondo attraverso attività formative di vario tipo, partenariati con Paesi europei ed extraeuropei, stage anche internazionali, esperienze di Intercultura, scambi culturali.

Vincoli:

Il numero crescente degli iscritti richiede una maggiore disponibilità di laboratori e attrezzature didattiche in linea con le innovazioni metodologiche già in atto. La diminuzione sistematica del Fondo d'Istituto ed il sempre minor numero di genitori che versano il contributo volontario incide negativamente sull'arricchimento dell'offerta formativa.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Il Liceo Pitagora di Rende continua a beneficiare della presenza di un corpo docente con



caratteristiche di comprovata esperienza e stabilità all'interno della scuola. Il personale docente presenta curricula di ampio prestigio (Master e corsi di perfezionamento), certificazioni linguistiche e informatiche, conseguibili anche presso l'istituzione scolastica. Negli ultimi anni scolastici si è operato un ricambio significativo dei docenti, il 55,9% degli stessi vanta una presenza stabile da più di cinque anni, garantendo così continuità didattica. Per rendere omogenea e mirata l'azione educativo-didattica di un collegio rinnovato, particolare attenzione viene rivolta alla formazione tecnologica dei docenti, per promuovere l'uso delle TIC, allo sviluppo della didattica multimediale e digitale, nonché all'acquisizione di competenze in materia di personalizzazione dei percorsi, in modo da rendere sempre più inclusiva e paritaria l'offerta formativa. L'istituto ha, inoltre, aderito al PNF per la formazione di Ambito e al PNSD, al Premio Scuola Digitale dal 2018/2019, di cui è scuola capofila regionale. Inoltre, su incarico dell'Ufficio VI del MIUR, dall'a.s. 2018/2019 è scuola Polo per la formazione dei docenti a livello nazionale. La Funzione Strumentale BES garantisce il coordinamento delle attività di integrazione ed inclusione degli studenti con peculiari esigenze formative.

Vincoli:

Rimane una relativa carenza di risorse professionali in alcune aree disciplinari di indirizzo per il potenziamento delle competenze degli studenti e la mancata continuità nell'assegnazione dei docenti di Sostegno che limita la reale inclusione degli studenti con difficoltà. La scuola necessita di figure professionali specifiche per l'inclusione e/o assistenti all'autonomia e alla comunicazione che devono essere richieste ogni anno e non sono pertanto stabilmente presenti a scuola.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### LS "PITAGORA" RENDE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CSPS18000D
Indirizzo	VIA S.PERTINI RENDE 87036 RENDE
Telefono	0984462682
Email	CSPS18000D@istruzione.it
Pec	csps18000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.ilpitagora.gov.it">www.ilpitagora.gov.it</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• LICEO LINGUISTICO - ESABAC</li><li>• SCIENTIFICO</li><li>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li><li>• LINGUISTICO</li></ul>
Totale Alunni	1226

### Approfondimento

---

#### UBICAZIONE E STRUTTURA

Il Liceo Scientifico Linguistico Statale "Pitagora" di Rende è ospitato in un edificio costituito da più moduli progressivamente aggiunti che risulta alquanto articolato: il corpo principale, in cui sono situate diverse aule, gli uffici di Presidenza e di Segreteria, i Laboratori informatico e scientifico, la Biblioteca informatizzata e la Sala Multimediale, è collegato, attraverso un ponte sopraelevato sulla



strada provinciale, ad un'altra struttura quadrilatera, disposta, per due lati, su due piani, costituita da vasti corridoi su cui insistono un Laboratorio linguistico, un secondo laboratorio informatico e altre aule ampie e luminose. Dall'anno scolastico 2020/2021, in seguito alle misure previste dai vari DPCM ai fini del contrasto e della prevenzione dell'epidemia di Covid19, oltre che al notevole incremento del numero di iscritti, il Liceo occupa altresì gran parte di un edificio scolastico situato nello stesso comune, a poca distanza dalla sede principale. Qui sono collocate le classi del biennio. Tutte le aule sono cablate e dotate di LIM, videoproiettore, PC. L'Istituto è privo di barriere architettoniche ed è munito di servizi e di strutture d'accesso per diversamente abili. È, inoltre, dotato di una moderna palestra che consente la fruizione di ampi spazi attrezzati per lo svolgimento delle attività sportive, di un cortile e di un anfiteatro, dove gli alunni si riuniscono per momenti di socializzazione o di esercizio di diritti democratici (Assemblee). Le particolarità strutturali dell'edificio ne sottolineano - nello stesso impianto progettuale - l'apertura al territorio, collocandolo in una posizione di centralità e interazione con la città. Il Liceo è perfettamente integrato nel territorio, ne sono prova i numerosi protocolli d'intesa con Enti e Associazioni, gli accordi di rete con scuole di ogni ordine e grado per lo svolgimento di attività formative e/o culturali proposte e organizzate dall'Istituto (laboratori didattici, incontri seminari, Mostre e Manifestazioni...). Esso è proiettato in Europa e nel mondo attraverso attività formative di vario tipo, partenariati con Paesi europei ed extraeuropei, stage anche internazionali, esperienze di Intercultura, scambi culturali.

#### L'IDENTITA' CULTURALE DEL LICEO

Cosciente delle problematiche presenti nel territorio, che a volte incidono sui risultati dell'azione educativo-formativa in termini di insuccesso, demotivazione, disinteresse nei confronti dell'Istituzione e più in generale dei valori etico-culturali, il Liceo ha avviato da alcuni anni un processo di trasformazione del modo di fare scuola, accogliendo le innovazioni didattiche disposte da norme legislative e realizzando attività di ricerca-azione al fine di potenziare e qualificare l'offerta formativa mediante interventi di Didattica Compensativa, Laboratoriale, Modulare, "Rovesciata", nonché attività Integrative (Laboratori di Lettura-Scrittura, Laboratori teatrali in Italiano e Inglese, Storia, Fisica, Scienze, CLIL, Educazione alla Legalità, Elementi di Economia, etc.) intese come strategie di intervento per l'Orientamento, il Riorientamento, la Ri-motivazione e la Riqualificazione dell'Istruzione. In questi ambiti, il Liceo, fin dalla prima sperimentazione (1998/99- 1999/2000) dell'Autonomia Scolastica, ha creato occasioni di interazione con il territorio: collaborazione con l'UNICAL, (corsi di orientamento universitario; convenzioni per l'attivazione di minicorsi con attribuzione di Crediti Formativi Universitari fino a un massimo di cinque; partecipazione a progetti a livello nazionale - Lauree Scientifiche - e regionali - Libera le Idee; convenzioni per le attività di



Tirocinio per la Formazione iniziale degli insegnanti), con la Biblioteca Comunale, il Museo Civico, il Museo del Presente di Rende, il Polo Bibliotecario Regionale, gli EELL (in particolare con il Comune di Rende, la Provincia di Cosenza e la Regione Calabria). L'istituzione scolastica, inoltre, ha stipulato un protocollo di intesa con UNICAL nel quale si prevede la formazione di un gruppo di lavoro misto (docenti del liceo e docenti dell'ateneo) per il monitoraggio e l'analisi dei dati forniti dall'UNICAL stessa, in merito al percorso universitario del primo e del secondo anno degli alunni che, diplomatisi al liceo, si sono iscritti ad un corso di laurea dell'ateneo.

Oggi il Liceo, sempre attento alle esigenze degli studenti, al fine di fornire servizi accessori volti al potenziamento delle competenze e alla cura delle eccellenze, è:

- Test center AICA ed EIPASS, per cui allievi, docenti, personale ATA ed utenti del territorio possono frequentare corsi di formazione sulle nuove tecnologie e conseguire la patente europea del computer (ECDL);
- Centro per il rilascio delle certificazioni TRINITY;
- Centro di preparazione ed esami per il conseguimento delle certificazioni della Cambridge School, dell'Istituto Cervantes e del DELF;
- Centro presidio per l'Orientamento e per le misure di accompagnamento al riordino dei cicli delle scuole superiori di secondo grado, presso cui sono tenuti corsi di formazione, rivolti a tutte le scuole del territorio;
- Scuola Polo per il Piano Nazionale Scuola Digitale, PNSD
- Centro presidio per i corsi MAT@BEL, Didatec e ICT (finanziati con Fondi Strutturali europei).



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Aule comuni	59
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	59
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



## Risorse professionali

Docenti	110
Personale ATA	28

### Approfondimento

---

Il Liceo Pitagora di Rende beneficia della presenza di un corpo docente con caratteristiche di comprovata esperienza e stabilità all'interno della Scuola. Tutto il personale docente presenta curricula di ampio prestigio che va dal conseguimento della prima Laurea (93% del personale e tutto il personale docente), talvolta di una seconda Laurea e/o Master e Corsi di perfezionamento, Certificazioni linguistiche e informatiche. Il 46% dei docenti ha 20/30 anni di servizio ed un elevato tasso di continuità didattica nel Liceo stesso. Una percentuale che colloca la nostra scuola ai vertici della tabella provinciale. La provenienza è prevalentemente locale. Lo stesso non può dirsi per il personale non docente che è in numero inferiore alle esigenze dell'istituzione scolastica ed è soggetto ad un ben più elevata mobilità, fenomeno che si ripercuote sull'efficienza ed efficacia del lavoro d'ufficio, rallentandone a volte i ritmi.



## Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

### **LA MISSION**

La mission riconosciuta e condivisa da tutti gli operatori della scuola è fornire risposte efficaci ai bisogni formativi (sociali, esistenziali, professionali) dei giovani, offrendo loro strumenti conoscitivi e critici per orientarsi nell'odierna società, complessa e multiculturale, affrontare consapevolmente e superare le problematiche correlate alle incertezze dell'età evolutiva, fronteggiare i rischi legati al disagio giovanile (aggravati anche dalle caratteristiche di un territorio in cui si evidenziano sacche di illegalità e disomogeneità socio-economico-culturale) e divenire capaci di costruire autonomamente il proprio progetto di vita.

In quest'ottica le attività didattico-educative del Liceo sono volte all'assunzione del principio di responsabilità personale e sociale, all'acquisizione del senso di cittadinanza e allo sviluppo di un'identità culturale locale ed europea, nonché di un sistema di valori comuni e condivisi nel rispetto dei principi di tolleranza, solidarietà e inclusione.

### **FINALITA' ISTITUZIONALI**

Il Liceo Scientifico-Linguistico "Pitagora" intende, pertanto, perseguire le seguenti finalità, in ottemperanza a quanto previsto dalla Costituzione Italiana e dalla normativa vigente in materia di istruzione e formazione:

- Rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale che, di fatto, limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini;
- Promozione del processo di apprendimento degli studenti attraverso l'educazione, l'istruzione e la formazione, al fine di garantire agli studenti:
  - a) crescita personale (la conoscenza di se stessi e delle proprie attitudini e aspirazioni);
  - b) acquisizione di una cittadinanza attiva e responsabile (la capacità di confrontarsi con gli altri e di gestire i rapporti interpersonali con la





- consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri sviluppando e potenziando adeguate competenze di cittadinanza;
- c) sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, delle competenze di cittadinanza, di quelle disciplinari e trasversali da spendere nella vita privata e professionale.

### **LA VISION**

L'azione educativo-formativa proposta dal Liceo "Pitagora" è mirata all'acquisizione di un sapere **unitario** e **significativo** e di competenze di cittadinanza attiva e consapevole, necessarie sia all'accesso al mondo del lavoro che alla prosecuzione negli studi superiori. Il processo formativo si avvale di diversificati strumenti e metodi di apprendimento e di comunicazione per l'acquisizione di competenze chiave per l'apprendimento nonché di un metodo di studio e di lavoro basato su ricerca e identificazione dei dati, costruzione di concetti e categorie scientifiche, nel superamento dell'ottica della settorialità dei saperi, nella piena interazione di Cultura umanistica, Scienza e Tecnica.

### **LINEE DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA**

Partendo da tale presupposto, la Dirigente Scolastica, tenuto conto che il Piano Triennale dell'offerta formativa deve essere elaborato sulla base dei bisogni e delle esigenze espresse dalle famiglie e dagli studenti, nonché delle offerte educative programmate sul territorio, in una logica di continuità con la progettazione e i processi organizzativi già in atto e nell'ottica di una successiva e puntuale pianificazione triennale dell'offerta formativa, ha emanato l'Atto di indirizzo, per lo svolgimento delle attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione dell'Istituto scolastico per l'anno scolastico in corso, caratterizzato dalle seguenti Linee:

- Muovere dall'**"Identità"** della scuola quale luogo centrale di accoglienza, inclusione e valorizzazione dell'identità personale e delle diversità per:
  1. Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e



- degli studenti, nel rispetto dei loro stili e tempi di apprendimento (art. 1, comma 1, Legge n. 107/2015)
2. Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il Pecup (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente dell'istituzione scolastica)
  3. Realizzare la scuola come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, nella prospettiva europea e internazionale
  4. Garantire il diritto allo studio e all'apprendimento, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente
  5. Sviluppare tutte le potenzialità degli allievi e la loro capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono, puntando alla formazione di "menti pensanti" e alla maturazione di competenze in termini di autonomia e responsabilità
  6. Favorire l'inclusione di tutti gli alunni, nessuno escluso, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)
  7. Ampliare e arricchire l'offerta formativa con specifiche attività curriculari (anche adottando forme di flessibilità curricolare), extracurricolari e integrative al fine di favorire la maturazione, da parte degli allievi, di competenze capitalizzabili anche in termini di credito scolastico e formativo
  8. Promuovere iniziative di formazione e aggiornamento, tra reti di scuole e soggetti istituzionali e non, presenti sul territorio, riferite a tutte le componenti della scuola mirate, in particolare per i docenti, a promuovere il potenziamento della didattica curricolare, il miglioramento delle competenze progettuali nella valorizzazione del lavoro collegiale, nonché l'approfondimento di tematiche concernenti la riforma della scuola e le conseguenti innovazioni metodologico-didattiche anche nella direzione della digitalizzazione.



### ***INDIRIZZI per le attività della scuola***

- ü valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche sia in riferimento alla lingua italiana che alle lingue europee oggetto di studio;
  - ü potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche;
  - ü potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - ü sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture
  - ü sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale
  - ü potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
  - ü sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - ü potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - ü prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico
  - ü potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
  - ü valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
  - ü incremento dell'alternanza scuola-lavoro
  - ü orientamento
  - ü premialità e merito
- Individuare il fabbisogno dei posti per il **potenziamento dell'offerta formativa** in relazione ai "Campi di potenziamento dell'offerta formativa"



previsti dalla nota ministeriale di riferimento, in coerenza con i bisogni formativi degli alunni e con le competenze possedute dalle risorse professionali in servizio

- Individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al **10 per cento di docenti** che possano coadiuvare il Dirigente scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica, in coerenza con le competenze professionali possedute
- Individuare il fabbisogno relativo ai posti del **personale amministrativo, tecnico e ausiliario** sulla base del vigente ordinamento e in coerenza con le esigenze di organizzazione dei servizi correlate alla specifica tipologia di scuola, nella prospettiva di implementare i posti relativi ai diversi profili
- Impegnarsi con particolare dedizione nel prevedere azioni coerenti con il **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** (art. 1, comma 57, Legge n. 107/2015), espletando funzioni rilevanti e di coordinamento di apposite rete di scuole in diretta collaborazione con il MIUR e garantendo il miglioramento delle competenze digitali degli studenti in modo da rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze (art. 1, comma 56, Legge n. 107/2015).
- Elaborare il **Piano Annuale per l'Inclusione** (PAI), ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e della C.M. n.8 del 6 marzo 2013), muovendo dalla consapevolezza che questo Liceo Scientifico si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali e perseguendo come obiettivo prioritario la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale, attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali; recenti novità contenute nel documento
- Promuovere le attività di ricerca sperimentazione e sviluppo in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche
- Promuovere l'adesione della scuola a progetti in rete con scuole, Università e soggetti istituzionali e non del territorio, finalizzati allo sviluppo di attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento sulla base della normativa vigente in materia



- Individuare il **fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali**, cogliendo ogni opportunità progettuale (ivi comprese quelle cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo) per potenziare gli ambienti di apprendimento con strutture e materiali innovativi per la didattica tecnologica e digitale.
- Perseguire i seguenti obiettivi derivanti dal RAV:
  - o uguagliare il dato nazionale delle classi
  - o rafforzare le competenze chiave e di cittadinanza
  - o creare un sistema di misurazione strutturata degli esiti a distanza

## ● Risultati scolastici

---

### Priorità

Favorire la continuità tra ordini di scuola diversi al fine di ridurre l'impatto, per alcuni difficile, tra scuola media di I e II grado

### Traguardo

Ridurre in termini di percentuale i "trasferimenti in uscita", realizzando risultati in misura uguale o minore alla media nazionale.

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di Matematica, Italiano e Inglese

### Traguardo

Ridurre la quota percentuale di studenti collocati ai livelli 1 e 2 avvicinandoli alla media nazionale.



## Competenze chiave europee

---

### Priorità

Rafforzare le competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, spendibili in diversi settori culturali e professionali

### Traguardo

Consolidare negli studenti comportamenti collaborativi e partecipativi, improntati al rispetto dell'alterità, alla responsabilità e al senso civico.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Monitoraggio del percorso formativo degli alunni, sia durante il quinquennio che nel prosieguo degli studi.

### Traguardo

Disporre di dati relativi agli stadi di sviluppo degli alunni nel loro processo di apprendimento durante il quinquennio di permanenza nel liceo. Disporre dei dati relativi al prosieguo degli studi universitari.





## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese  
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Progettare e valutare le life skills

---

Sono previste per il prossimo triennio le attività di seguito descritte, delle quali la valutazione precede, accompagna e conclude l'intero percorso:

**A)** Formazione dei docenti volta al miglioramento della qualità della didattica e mirata allo sviluppo e/o potenziamento di competenze nella progettazione e produzione di materiale didattico innovativo in chiave europea, al fine di promuovere la formazione della persona e del/della cittadino/a nella società globalizzata del secondo millennio.

**B)** Ricerca-azione per la progettazione e l'attuazione di percorsi disciplinari e interdisciplinari innovativi ed efficaci, volti in particolar modo allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Nel primo biennio sarà data priorità allo svolgimento di attività volte allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, rivolgendo particolare attenzione alla promozione di comportamenti improntati finalizzate al rispetto e alla cura dell'ambiente, nonché al rispetto degli altri, all'accoglienza e alla tolleranza.

Nel secondo biennio e nell'ultimo anno l'attenzione si sposterà sullo sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente, prevedendo attività di sensibilizzazione, informazione e formazione degli studenti finalizzate all'acquisizione di una cittadinanza attiva e responsabile, rispettosa della diversità e delle pari opportunità nella scuola e nella vita, che permetta, altresì, la curvatura del curriculum per i percorsi di PCTO.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Rafforzare le competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, spendibili in diversi settori culturali e professionali

### **Traguardo**

Consolidare negli studenti comportamenti collaborativi e partecipativi, improntati al rispetto dell'alterità, alla responsabilità e al senso civico.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento dei processi di progettazione di percorsi mirati allo sviluppo di competenze di cittadinanza e per l'apprendimento permanente

---

Strutturazione di un sistema di verifica e valutazione delle competenze di cittadinanza e per l'apprendimento permanente.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione della formazione dei docenti

---

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastica BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ' In riferimento al piano di formazione deliberato dal Collegio dei docenti, si organizzeranno momenti, sia in presenza che on line, mirati a implementare le competenze nella progettazione di percorsi educativo-didattici, disciplinari e interdisciplinari, per elaborare pratiche innovative e partecipare a ricerche utilizzando opportunamente le nuove tecnologie. In seno ai dipartimenti disciplinari e per aree, si lavorerà sulle metodologie di apprendimento e tecniche attive per lo sviluppo di competenze (debate, flipped classroom, problem posing, brainstorming, cooperative learning, peer tutoring, project work, hackaton).
Risultati attesi	Diffusione della cultura tipica della learning organization al fine di trasformare l'istituzione scolastica in una comunità di pratica potenziamento delle competenze di progettazione di moduli didattici interdisciplinari volti allo sviluppo negli studenti di competenze di base, di cittadinanza e trasversali.

## Attività prevista nel percorso: Formazione della persona e del cittadino nel nuovo millennio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti

Genitori

Responsabile

Dirigente Scolastica BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' Si prevede una progettazione pluridisciplinare col coinvolgimento di ogni singolo consiglio di classe, volta allo sviluppo di un apprendimento che sia allo stesso tempo attivo, connesso e autentico. Si promuoverà l'approccio learning by doing, per favorire lo sviluppo di competenze organizzative e pratiche, relazionali, e di autorealizzazione nella vita e nel lavoro, anche in chiave di challenge based learning. Saranno utilizzati setting didattici che prediligono contesti situazionali reali per l'apprendimento autentico e lo sviluppo di real life skills.

Risultati attesi

Uso, da parte dei docenti, di metodologie attive e innovative nella didattica come modalità di lavoro in aula. Elaborazione di strumenti, tra cui compiti autentici, atti a rilevare, valutare e certificare le competenze sviluppate dagli alunni.  
Autovalutazione del proprio operato sia sul versante cognitivo che su quello comportamentale  
Uso della creatività secondo criteri di fattibilità  
Uso appropriato dei linguaggi verbale e non verbale nelle relazioni interpersonali  
Uso del feedback come input per il controllo dei messaggi veicolati e per l'autocorrezione nelle relazioni interpersonali

## ● **Percorso n° 2: Il successo formativo per tutti**

Sono previste per il prossimo triennio le attività di seguito descritte, delle quali la valutazione precede, accompagna e conclude l'intero percorso.

- a) Progettazione e attuazione di percorsi disciplinari e interdisciplinari
- b) Formazione dei docenti in materia didattico metodologica al fine di promuovere l'acquisizione, da parte degli alunni di abilità e di competenze disciplinari e trasversali con particolare riferimento alle competenze base.





c) somministrazione in ingresso, in itinere e finale di prove per classi parallele su modello delle prove nazionali standardizzate per le discipline oggetto di valutazione INVALSI

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Favorire la continuità tra ordini di scuola diversi al fine di ridurre l'impatto, per alcuni difficile, tra scuola media di I e II grado

#### **Traguardo**

Ridurre in termini di percentuale i "trasferimenti in uscita", realizzando risultati in misura uguale o minore alla media nazionale.

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di Matematica, Italiano e Inglese

#### **Traguardo**

Ridurre la quota percentuale di studenti collocati ai livelli 1 e 2 avvicinandoli alla media nazionale.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare le metodologie innovative con particolare riferimento alle attività laboratoriali e cooperative.

---

Promuovere il protagonismo degli alunni nell'organizzazione autonoma del proprio percorso scolastico

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare ambienti di apprendimento innovativi che favoriscano lo sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti al fine di creare una cultura dell'innovazione e del miglioramento continuo per poter trasformare l'istituzione scolastica in una learning organization

---

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Consulenti esterni
	Università
Responsabile	Dirigente Scolastica BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' In riferimento al piano di formazione deliberato dal Collegio dei docenti e in seno ai dipartimenti disciplinari e per aree, si lavorerà sulle metodologie di apprendimento e tecniche attive per lo sviluppo di competenze sia per quanto riguarda gli aspetti tipicamente legati all'ambito disciplinare sia per quanto riguarda lo sviluppo da parte degli alunni di competenze trasversali. La formazione si avvarrà, anche, dei fondi PNRR assegnati all'Istituto .
Risultati attesi	Sviluppo di competenze professionali adeguate alla nuova generazione di studenti, cosiddetti "nativi digitali"; Sviluppo di competenze relazionali che permettano l'effettiva realizzazione di una scuola inclusiva; Potenziamento delle competenze educativo-didattiche per quanto riguarda gli aspetti tipicamente legati all'ambito disciplinare.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e attuazione di percorsi disciplinari e interdisciplinari innovativi ed efficaci

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente scolastica BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' Progettazione e attuazione di percorsi disciplinari e interdisciplinari innovativi ed efficaci a supporto della dimensione orientativa e motivazionale degli apprendimenti, con particolare riferimento allo svolgimento di attività



laboratoriali e cooperative, mediante le quali promuovere il protagonismo degli alunni nell'organizzazione autonoma del proprio percorso scolastico. Le attività didattiche proposte partiranno preferibilmente da situazioni reali, anche per favorire un apprendimento autentico. A tal fine saranno strutturati nuovi ambienti propedeutici agli apprendimenti attivi e laboratoriali avvalendosi, anche, dei fondi PNRR assegnati all'Istituto. I dati relativi alla ricaduta delle attività svolte sui risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti saranno raccolti mediante la somministrazione di strumenti di rilevazione quali le schede di monitoraggio degli apprendimenti in sede di scrutinio intermedio e finale. In particolare saranno organizzati corsi mirati al rafforzamento delle competenze linguistico matematiche per gli studenti delle classi oggetto di rilevazione INVALSI la cui valenza sarà registrata tramite i risultati ottenuti. In caso di ricaduta positiva le attività saranno estese a tutte le classi della scuola.

Risultati attesi

sviluppo di competenze disciplinari e trasversali sviluppo del senso di autorealizzazione degli studenti e del loro protagonismo

## Attività prevista nel percorso: Somministrazione di prove per classi parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Dirigente Scolastica BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'



Saranno somministrate prove per classi parallele sul modello di quelle standardizzate nazionali nei mesi di ottobre, marzo e maggio. Lo svolgimento sistematico delle prove mirerà allo sviluppo di competenze logiche e linguistiche per favorire una migliore performance rispetto ai dati conseguiti negli anni precedenti. I dati delle prove saranno raccolti ed analizzati all'interno del Collegio dei docenti e nelle sue articolazioni per valutarne la ricaduta e l'efficacia in termini di miglioramento delle competenze base. Al termine di ciascun anno scolastico il Nucleo valuterà le risultanze dell'intero monitoraggio, comparandole con i traguardi attesi. In caso di feedback negativo il collegio, nella sua articolazione in dipartimenti, provvederà alla revisione del percorso.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali delle prove nazionali standardizzate. Condivisione sistematica dei risultati all'interno dei dipartimenti e tra i dipartimenti  
Riduzione della varianza tra le classi Garanzia di pari opportunità formativa

## ● **Percorso n° 3: Gestione dei risultati a distanza**

Il percorso prevede le seguenti attività che saranno svolte nel corso del triennio:

- A)** Raccolta di dati relativi ai percorsi intrapresi dagli studenti del liceo dopo il diploma; analisi comparativa dei dati raccolti al fine di conoscere, da un lato, il rapporto proseguimento studi/introduzione nel mondo del lavoro e, dall'altro, i corsi di laurea scelti e i risultati conseguiti, in relazione ai crediti universitari acquisiti e alla relativa media dei voti, ad un anno, due anni e cinque anni dall'iscrizione (breve, medio e lungo termine); ciò consentirà di valutare i punti di forza e le criticità dell'offerta formativa della scuola, in relazione soprattutto alle opportunità che riguardano le discipline di indirizzo e la formazione generale degli studenti.
- C)** Progettazione ed eventuale attuazione di percorsi educativo didattici alternativi mirati:
- alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
  - alla riduzione delle differenze con scuole e aree geografiche che costituiscono



le "best practices" relativamente ai livelli di apprendimento degli studenti;

- al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti, con attenzione all'università e all'inserimento nel mondo del lavoro.

a) I percorsi disciplinari e interdisciplinari prevedono l'adozione di strategie innovative ed efficaci per lo svolgimento delle attività e di strumenti di verifica di processi e risultati e di monitoraggio delle attività atti ad assicurare oggettività e attendibilità alla misurazione e valutazione degli apprendimenti.

a)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitoraggio del percorso formativo degli alunni, sia durante il quinquennio che nel prosieguo degli studi.

### Traguardo

Disporre di dati relativi agli stadi di sviluppo degli alunni nel loro processo di apprendimento durante il quinquennio di permanenza nel liceo. Disporre dei dati relativi al prosieguo degli studi universitari.

---





## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ottimizzare strumenti e metodi di verifica, consolidando il ricorso alla misurazione per rendere piu' oggettiva e attendibile la lettura dei risultati.

---

Condividere l'interpretazione dei risultati e, in caso di discrasie, rimodulare la progettazione

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Assicurare risultati a distanza nei percorsi di studio successivi al compimento del quinto anno o all'inserimento nel mondo del lavoro da parte degli studenti

---

Monitorare i risultati conseguiti dagli studenti nel corso del quinquennio per conoscere il valore aggiunto alla loro formazione come persone e come cittadini dal curriculum della scuola

---

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio e valutazione dei percorsi post-diploma

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2025



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Università sul territorio, agenzie per l'impiego, agenzie di elaborazione dati sui percorsi universitari
Responsabile	Dirigente Scolastica BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' Saranno stipulati protocolli d'intesa con le università del territorio riproponendo il partenariato attivo già operante con l'UNICAL, al fine di monitorare i percorsi universitari e rilevare i dati di outcome per gli studenti diplomati presso il liceo negli anni precedenti. Si provvederà alla raccolta dei dati relativi ai percorsi intrapresi dagli studenti del liceo dopo il diploma e alla loro analisi comparativa al fine di conoscere, da un lato, il rapporto proseguimento studi/introduzione nel mondo del lavoro e, dall'altro, i corsi di laurea scelti e i risultati conseguiti, in relazione ai crediti universitari acquisiti e alla relativa media dei voti a breve e medio termine; ciò consentirà di valutare i punti di forza e le criticità dell'offerta formativa della scuola, in relazione soprattutto alle opportunità che riguardano le discipline di indirizzo e la formazione generale degli studenti.
Risultati attesi	dati sul rapporto proseguimento studi/introduzione nel mondo del lavoro degli studenti diplomati dati sui corsi di laurea scelti e i risultati conseguiti verifica e regolazione della efficacia formativa dei percorsi educativo didattici individuazione dei punti di forza e delle criticità dell'offerta formativa della scuola

Attività prevista nel percorso: Rimodulazione dei percorsi educativo didattici poco efficaci

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	<p>Dirigente Scolastica BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' Alla luce dei risultati del monitoraggio degli apprendimenti relativi al quinquennio e del monitoraggio degli output e degli outcome, il Collegio dei docenti valuterà la necessità di rimodulare i percorsi formativi caratterizzanti il curriculum. I dipartimenti disciplinari e di area, provvederanno all'eventuale progettazione di percorsi educativo didattici alternativi atti a neutralizzare i punti di debolezza dell'offerta formativa . I percorsi disciplinari e interdisciplinari saranno caratterizzati dall'adozione di strategie innovative ed efficaci per lo svolgimento delle attività prevalentemente laboratoriali e cooperative, mediante le quali promuovere il protagonismo degli studenti e sviluppare le competenze trasversali utili al prosieguo degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro.</p>
Risultati attesi	<p>riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico riduzione delle differenze con scuole e aree geografiche che costituiscono le "best practices" relativamente ai livelli di apprendimento degli studenti rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti, con attenzione all'università e all'inserimento nel mondo del lavoro</p>



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il Liceo "Pitagora" nel perseguire gli obiettivi di efficacia del servizio scolastico ha optato per il sistema della learning organization, organizzazione in grado di creare, acquisire e trasferire conoscenza, nonché di modificare il proprio comportamento riflettendo su se stessa, potenziando l'attitudine a rinnovarsi per essere in grado di intercettare richieste e bisogni del territorio, migliorando le prestazioni in funzione dei contesti di riferimento. Secondo i principi guida di: partecipazione, coinvolgimento, condivisione, attenzione ai risultati, coordinamento e integrazione dell'azione educativa col mondo esterno. Il sistema della learning organization si basa infatti sulle capacità delle risorse umane e sulle potenzialità creative e di innovazione che possono esprimersi in modo compiuto all'interno del gruppo organizzato.

Per quanto attiene alle pratiche didattiche, il principale aspetto innovativo consiste nell'aver rivolto l'attenzione non semplicemente alle discipline, ma, soprattutto, alla formazione degli studenti in quanto persone e cittadini, si è inteso, in tal modo, riportare a sostanziale unità il Sapere, generalmente sottoposto all'artificiale frammentazione disciplinare. Il progetto formativo, infatti, coerentemente orientato all'integrazione fra aspetti cognitivi e aspetti comportamentali, segue un'articolazione modulare in cui i nuclei fondanti disciplinari (considerati contenuti imprescindibili del sapere unitario, seppur veicolato dalle discipline) costituiscono il mezzo mediante il quale si perviene allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.

Per ciò che concerne la valutazione, il Collegio Docenti intende implementare le buone pratiche che quest'anno hanno visto un gruppo di docenti del liceo approntare, nel loro lavoro di ricerca-azione, strumenti di valutazione per prove autentiche e di osservazione di momenti specifici del processo di apprendimento, che si uniscono agli altri strumenti già in uso nel liceo per la valutazione delle tipologie di prove più tradizionali.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La progettazione delle attività didattiche, ivi incluse quelle di potenziamento e ampliamento, punta alla corresponsabilità di tutti i docenti nella scelta di soluzioni progettuali per l'acquisizione di competenze chiave, secondo le raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio europei, e realmente rispondenti ai bisogni formativi degli studenti.

Le molteplici strategie di insegnamento/apprendimento utilizzate permettono agli allievi di superare eventuali difficoltà (riconoscendo, altresì, il merito di chi evidenzia profili di eccellenza) mediante una didattica volta allo sviluppo delle competenze, disciplinari e trasversali, che permetteranno loro di affrontare il futuro in quanto persone, cittadini e lavoratori.

Il fine ultimo di questo approccio multi-metodologico è promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.

Per quanto attiene ai contenuti, in accordo con quanto stabilito dall'agenda ONU 2030, che pone come quarto obiettivo l'educazione di qualità, e in relazione al quadro di riferimento indicato dal Piano di educazione alla sostenibilità del MIUR, il Liceo Pitagora ritiene fondamentale attivare una serie di iniziative al fine di promuovere una crescita continua delle competenze di cittadinanza nella scuola intesa come comunità educativa, motore di crescita e cambiamento di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale.

A tal proposito, il Collegio Docenti ha individuato alcune macro-tematiche da sviluppare nel percorso curricolare per avvicinare gli studenti e la comunità scolastica ai temi della sostenibilità, introdurre il tema della cittadinanza globale nell'educazione formale e favorire la consapevolezza della necessità di uno sviluppo sostenibile, il pensiero critico, l'impegno e la cittadinanza attiva delle nuove generazioni.



## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti

La valutazione dei risultati di apprendimento avviene sulla base di quanto previsto nel Quadro Europeo delle Qualifiche (QEQ), dove tali risultati sono declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze secondo la definizione del 23 aprile 2008, in attesa del recepimento della nuova raccomandazione di maggio 2018.

Criteri essenziali della valutazione, fatti propri dal Collegio Docenti del "Pitagora" sono:

la finalità formativa

la validità

l'attendibilità

l'equità

la trasparenza

la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti nel curriculum disciplinare

la considerazione sia degli esiti, sia dei processi

il rigore metodologico nelle procedure

la valenza informativa nella comunicazione

I risultati di apprendimento sono rilevati, tenuto conto del livello di scolarizzazione degli alunni, quali aree di sviluppo prossimale rispetto al Profilo in uscita; i docenti sono chiamati a valutare tre aspetti distinti dell'apprendimento:

- a) Le conoscenze e le abilità acquisite;
- b) Il comportamento tenuto all'interno della comunità scolastica;



c) Le competenze sviluppate.

Per ciascuno di questi aspetti il Collegio Docenti ha stabilito l'utilizzo di prove di verifica e criteri di valutazione diversi.

Considerata la differenza tra le funzioni della verifica, che non sono mai misurative ma informative e proattive, e quelle della valutazione finale, che svolge, invece, funzioni tipicamente misurative e si compendia in un giudizio, riassunto in un voto, il Collegio Docenti ha stabilito l'uso di diverse tipologie di prove per i distinti aspetti dell'apprendimento.

Le conoscenze e le abilità disciplinari sono oggetto di verifica in itinere svolta solitamente sotto forma di test oggettivi, di domande fattuali a risposta aperta e di colloqui;

Il comportamento viene valutato in relazione allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, secondo le norme stabilite con lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità, il regolamento scolastico e quello disciplinare del Liceo. La valutazione si fonda sugli elementi raccolti dai docenti mediante l'osservazione intenzionale e sistematica degli alunni all'interno della comunità scolastica, utilizzando rubriche di valutazione all'uopo predisposte, e si concretizza in un voto attribuito dal Consiglio di classe sulla base della griglia di valutazione, approvata dal Collegio dei docenti e pubblicata sul sito del Liceo, finalizzata alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle studentesse e degli studenti e alla penalizzazione dei comportamenti scorretti.

Le competenze chiave per l'apprendimento permanente e le altre competenze disciplinari e trasversali sono accertate e valutate mediante prove autentiche proposte agli alunni come fase conclusiva dei percorsi disciplinari e interdisciplinari. Le rubriche preposte alla valutazione delle competenze per l'apprendimento permanente contengono indicatori atti a valutare sia i processi che gli esiti dell'apprendimento sui diversi versanti: cognitivo, affettivo-emozionale, relazionale e dell'autonomia decisionale.

Pur nel rispetto della libertà di insegnamento e della sovranità del Consiglio di classe in materia di valutazione degli alunni appartenenti alla classe stessa, sono assicurate l'omogeneità, l'equità e la trasparenza della valutazione, mediante l'uso dei criteri e delle modalità contenuti nel vademecum della valutazione adottato dal Collegio dei docenti e





pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica.

Particolare attenzione è posta all'osservazione sistematica del processo di apprendimento degli alunni nella pratica didattica (che costituisce uno dei presupposti per la valutazione autentica) svolta utilizzando appositi strumenti come schede, griglie o check-list/rubriche; essa svolge, infatti, una funzione conoscitiva, soprattutto in relazione all'attività di valutazione degli aspetti cognitivi, metacognitivi e motivazionali degli studenti espressi mediante la prestazione osservata.

Il Liceo assicura alle famiglie una informazione in tempo reale (mediante consultazione del registro elettronico) circa il processo di apprendimento e la valutazione dei risultati di apprendimento degli alunni, effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza.

Il Collegio, articolato per Dipartimenti, ha definito le tipologie di verifica da adottare nella realizzazione delle diversificate attività didattico-formative connesse ai processi di insegnamento-apprendimento curricolari, nonché alle esperienze formative in contesti informali e non formali, che potenziano e arricchiscono l'offerta della scuola; in sede dipartimentale sono state altresì approntate le schede di osservazione, le rubriche valutative, le griglie di indicatori di competenze e le tabelle di misurazione ai fini del rilevamento delle conoscenze, abilità e competenze degli studenti utilizzate per le singole discipline, che, dopo la condivisione con i Consigli di Classe, sono state approvate dal Collegio Docenti.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Nell'ambito del progetto "AD MAIORA" (Avviso pubblico prot. n. 84780 del 10 ottobre 2022 - Missione 1.4- Istruzione, PNRR) si è costituita una collaborazione di rete tra il Liceo Pitagora e cinque scuole del territorio nazionale:

- IC MONTALTO TAVERNA MONTALTO UFFUGO (CS)
- IIS S.PERTINI - L. MONTINI - V. CUOCO CAMPOBASSO



- IIS G.B.ODIERNA PALMA DI MONTECHIARO PALMA DI MONTECHIARO (AG)
- IIS DUNI - LEVI MATERA MTIS01300L
- ITI G. DONEGANI CROTONE KRTF02000T

Le scuole partner sono state scelte sulla base di una pregressa esperienza di collaborazione nell'ambito della RETE PIT@GOR@ e sussiste pertanto una condivisione di intenti ed un'amalgama operativa. Predisposto un protocollo di partenariato, il Liceo Pitagora assumerà il ruolo di Scuola capofila e individuerà le linee guida per l'attuazione operativa delle azioni del progetto AD MAIORA. A tal fine saranno calendarizzati, con cadenza trimestrale, incontri in presenza e/o in remoto con i referenti e i dirigenti scolastici delle scuole partner , anche per confrontarsi sugli aspetti che attengono alla gestione economico-finanziaria e alle modalità di rendicontazione. Per coinvolgere il maggior numero di soggetti interessati saranno prodotti avvisi da divulgare tramite gli ATP, USR del territorio nazionale, i siti istituzionali, i canali social e mailing list, la rete internet, la web radio.



## Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L' Avviso pubblico prot. n. 84780 del 10 ottobre 2022 si inserisce nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Mission e 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" - Progetti in essere, finanziato dal l'Unione europea - Next Generation EU. L'avviso, pubblicato in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 22 2, intende potenziare le competenze digitali di insegnamento e apprendimento attraverso la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale e per la diffusione delle azioni del PNRR, relative alla didattica digitale integrata e alla didattica innovativa nelle scuole. La finalità è la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale, nonché per la diffusione delle azioni del PNRR e della didattica digitale integrata nelle scuole.

Il Liceo Pitagora ha risposto all'Avviso presentando il progetto "AD MAIORA", ottenendo il finanziamento richiesto. Le azioni previste, da realizzare entro il 30 settembre 2024, sono le seguenti:

- a) realizzazione di una piattaforma e-learning fruibile liberamente da parte di docenti/DS di tutto il territorio nazionale, di ogni ordine e grado, capace di garantire un'esperienza di apprendimento/formazione (biennale) solida e collettiva, funzionante in maniera fluida su desktop e dispositivi mobili. Sulla piattaforma sarà possibile partecipare a sessioni di formazione di gruppo tramite la visione di risorse video / testuali, rispondenti a meccanismi di gamification, dedicate a buone pratiche di modelli didattici innovativi, finalizzate alla creazione di ambienti dinamici e inclusivi con il digitale, dove lo studente possa costruire il proprio sapere. I corsisti saranno chiamati, altresì, ad effettuare test interattivi per l'acquisizione di crediti formativi, lavorando in team, con annesse richieste di consegne programmate di gruppo;
- b) sessioni di formazione in presenza e on line, di tipo laboratoriale, rivolte ai dirigenti scolastici con l'intento di sensibilizzare il processo di cambiamento della scuola, presentando approfondimenti relativi alle metodologie CBL, mirati all'acquisizione di tecniche di gestione di HACKATHON, DEBATE, MODEL, MAB;
- c) organizzazione di "eventi multipli territoriali", della durata di 2/3 giorni, in presenza ed in remoto,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

in cui vengano realizzate attività di diffusione dell'innovazione didattica digitale, rivolte a studenti e a studentesse, a docenti, dirigenti scolastici, dsga del territorio nazionale. In seno agli eventi saranno messe in atto azioni pilota di sperimentazione con particolare riguardo a dibattiti, conferenze, testimonianze, workshop, formazione docenti, competizioni basate sull'apprendimento cooperativo fra studenti, diffusione di buone pratiche didattiche digitali ed elementi di gestione avanzata dell'organizzazione degli uffici;

d) divulgazione e orientamento da rivolgere a docenti, dirigenti scolastici, dsga sulla fruizione e utilizzo della piattaforma "SCUOLA FUTURA".

Il progetto prevede il coinvolgimento complessivo di almeno 1000 unità dell'intera comunità scolastica nazionale.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Il Liceo Pitagora consta di tre percorsi scolastici. Il percorso del liceo scientifico indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. L'opzione Scienze applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni. Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LS "PITAGORA" RENDE

CSPS18000D

Indirizzo di studio

---

#### ● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);





- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

## ● SCIENTIFICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in

riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● LINGUISTICO



### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;



- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.



## Insegnamenti e quadri orario

### LS "PITAGORA" RENDE

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

#### Quadro orario della scuola: LS "PITAGORA" RENDE CSPS18000D (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

##### QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: LS "PITAGORA" RENDE CSPS18000D (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

#### QO LINGUISTICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: LS "PITAGORA" RENDE CSPS18000D (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC

#### QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: LS "PITAGORA" RENDE CSPS18000D (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

APPLICATE 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso, è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe per 33 ore annuali .

### Allegati:

PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf



## Approfondimento

---

E' previsto il potenziamento del curriculum con lo svolgimento di un'ora settimanale di Informatica nelle classi del liceo scientifico e del liceo linguistico e con un'ora di Cittadinanza attiva e responsabile, in orario antimeridiano



## Curricolo di Istituto

### LS "PITAGORA" RENDE

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il Collegio dei docenti del Liceo Pitagora, sulla base della normativa primaria e secondaria vigente in materia e in ottemperanza alle indicazioni date dalla Dirigente Scolastica mediante le sue linee di indirizzo, ha elaborato il progetto formativo di seguito illustrato riguardante il curricolo del Liceo, tenendo presenti le priorità strategiche che contraddistinguono la mission dell'istituzione scolastica e considerando (e, ove possibile, accogliendo) le istanze provenienti dagli alunni e dalle loro famiglie e da tutti gli stakeholders coinvolti a seguito della riunione appositamente programmata, oltre che con approcci informali. Attraverso il curricolo si perseguono, tra l'altro, gli obiettivi formativi indicati come prioritari nel Piano di Miglioramento (PDM) per superare le criticità emerse nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) dell'Istituzione scolastica. Obiettivo prioritario dell'azione formativa è garantire il successo formativo di tutti gli studenti, nessuno escluso, tenendo presenti le loro aspettative, abitudini e vocazioni, ai fini della realizzazione della propria personalità nella comunità scolastica così come nella società civile. Le scelte metodologico-didattiche, pertanto, sono improntate alla realizzazione del massimo coinvolgimento degli studenti, in modo da suscitare la loro curiosità e la motivazione ad apprendere. Nel rivolgere l'attenzione non semplicemente alle discipline, ma, soprattutto, alla formazione degli studenti in quanto persone e cittadini, si è inteso riportare a sostanziale unità il Sapere, generalmente sottoposto all'artificiale frammentazione disciplinare. Il progetto formativo, infatti, coerentemente orientato all'integrazione fra aspetti cognitivi e aspetti comportamentali, segue un'articolazione modulare in cui i nuclei fondanti disciplinari (considerati contenuti imprescindibili del sapere unitario, seppur veicolato dalle discipline) costituiscono il mezzo mediante il quale si perviene allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali. Anche la progettazione delle attività di potenziamento e ampliamento, nonché di educazione alla cittadinanza, punta alla corresponsabilità di tutti i docenti nella scelta di



soluzioni progettuali per l'acquisizione di competenze chiave (secondo le raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio europei, e realmente rispondenti ai bisogni formativi degli studenti), la prevenzione e la lotta al fenomeno del cheating, anche al fine di colmare il divario tra i risultati rilevati relativamente all'output -esiti immediati- e quelli dell'outcome -esiti a distanza- (azione necessaria per riconoscere efficacia e validità del benchmarking interno all'Istituto ed esterno). Le molteplici strategie di insegnamento/apprendimento utilizzate permettono agli allievi di superare eventuali difficoltà (riconoscendo, altresì, il merito di chi evidenzia profili di eccellenza) mediante una didattica volta allo sviluppo delle competenze, disciplinari e trasversali, che permetteranno loro di affrontare il futuro in quanto persone, cittadini e lavoratori. L'impianto curricolare dei due licei (scientifico, con opzione scienze applicate, e linguistico) rimane inalterato rispetto a quello previsto a livello nazionale, pur utilizzando l'Istituzione scolastica spazi di flessibilità in fatto di tempo scuola che è articolato su cinque giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì). Si utilizzeranno le risorse dell'organico di potenziamento per gli insegnamenti opzionali (informatica e educazione alla legalità) e per interventi di potenziamento extracurricolari (per classi aperte) o curricolari, in presenza con i docenti di classe.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla pace, alla giustizia e all'uguaglianza**

Il percorso presenta un'impostazione interdisciplinare ed è costituito da diversi filoni tematici, individuati e sviluppati dal Consiglio di Classe relativi ai tre ambiti del curricolo di Educazione Civica ossia:

La Costituzione intesa come conoscenza, riflessione sui significati e sulla pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono sia i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali sia il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.



Sviluppo sostenibile in linea con l'elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030, le tematiche relative alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali e la costruzione di ambienti di vita inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

La Cittadinanza Digitale affronta i rischi e insidie dell'ambiente digitale e dell'identità digitale / web reputation.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercizio concreto di una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e solidale**

Il percorso presenta un'impostazione interdisciplinare ed è costituito da diversi filoni tematici, individuati e sviluppati dal Consiglio di Classe relativi ai tre ambiti del curricolo di Educazione Civica ossia:

La **Costituzione** intesa come conoscenza, riflessione sui significati e sulla pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono sia i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali (prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite) sia il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza civile.

**Sviluppo sostenibile** in linea con l'elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030, le tematiche relative alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali e la costruzione di ambienti di vita inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

La **Cittadinanza Digitale** affronta i rischi e insidie dell'ambiente digitale e dell'identità digitale / web reputation.





- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ **Educazione alla pace, alla giustizia e all'uguaglianza**

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica



- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

## ○ **Esercizio concreto di una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e solidale**

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ogni Consiglio di classe progetta uno o più moduli interdisciplinari, inerenti a tematiche



pregnanti per l'indirizzo scolastico, volti allo sviluppo e all'accertamento di competenze chiave per la cittadinanza e di competenze trasversali, oltre che di quelle disciplinari che si intende promuovere mediante il modulo stesso. Caratteristica precipua di tali moduli è la progettazione per competenze, volta al raggiungimento di traguardi di base per tutti gli alunni coinvolti e alla promozione della responsabilità e dell'autonomia degli alunni nel loro processo di crescita culturale e professionale, anche mediante il ricorso alla relazione d'aiuto intrinseca in attività come il tutoring o la peer education, pratica che, lungi dal depauperare gli alunni più bravi di occasioni di apprendimento, costituiscono un punto fermo nel potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali attraverso l'insegnamento (secondo l'antico principio che chi insegna impara due volte). In ottemperanza alle Indicazioni Nazionali, i risultati di apprendimento dell'intero percorso educativo-didattico sono divisi nelle seguenti cinque aree: - Metodologica; - Logico-argomentativa; - Linguistica e comunicativa; - Storico-umanistica; - Scientifica, matematica e tecnologica all'interno delle quali sono collocati gli insegnamenti relativi alle varie discipline curriculari, nonché tutte le attività volte al raggiungimento di risultati trasversali dai quali non si può prescindere se si intende promuovere lo sviluppo di competenze integrate, spendibili dagli alunni nei contesti più svariati della loro vita quotidiana e lavorativa, anche futura, rendendoli protagonisti della loro esistenza e cittadini attivi e responsabili dell'Italia, dell'Europa e del Mondo.

## **Allegato:**

PROGRAMMAZIONI EDUCATIVO DIDATTICHE.pdf

### **Educazione all'inclusività**

Se si considera la scuola come comunità umana di apprendimento, dove ci si rispetta e ci si prende cura gli uni degli altri, l'inclusione scolastica si configura come il tentativo, più o meno riuscito, di rispettare le necessità e le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare all'apprendimento, alla vita della classe e a quella della scuola nel suo complesso, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile per sé e per gli altri. I docenti del Liceo Pitagora, partendo da questo presupposto, hanno improntato la loro pratica didattica quotidiana ai quattro valori essenziali dell'apprendimento e dell'insegnamento collegati alle



aree di competenza riportate nel Profilo dei Docenti Inclusivi edito dall'Agencia europea (2012): - valorizzare le diversità degli alunni, coscienti che le differenze costituiscono una risorsa e una ricchezza; - sostenere gli alunni, coltivando alte aspettative sul loro successo scolastico; - lavorare con gli altri con la consapevolezza che la collaborazione e il lavoro di gruppo sono elementi essenziali nella professione docente; - curare l'aggiornamento professionale continuo partendo dalla coscienza che l'insegnamento è un'attività di apprendimento permanente di cui i docenti sono responsabili per tutto l'arco della loro vita. Il Liceo si propone, in tal modo, di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali, perseguendo, come obiettivo prioritario, la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. In questo senso, oltre ad una didattica curricolare motivante, facilitatrice e personalizzata nelle singole discipline e nei moduli pluridisciplinari, sono state attivate le seguenti iniziative mirate al soddisfacimento di Bisogni Educativi Speciali di vario genere: - Centro di ascolto attivo, a cui si rivolgono gli alunni con problemi di tipo relazionale sia nei confronti degli insegnanti che col gruppo dei pari; - Attività di tutoring, che si propone di essere di ausilio ad alunni che non abbiano ancora sviluppato un metodo di lavoro personale ed efficace; - Attività di tutorato, che si propone come pronto soccorso didattico al quale si rivolgono gli alunni (singolarmente o in piccoli gruppi) che ritengono di non poter autonomamente recuperare parti essenziali dei saperi: argomenti propedeutici alla comprensione di nuovi argomenti scolastici la cui mancata conoscenza inficia i loro sforzi nello studio individuale. - Interventi mirati all'inserimento degli alunni di origine straniera nella realtà scolastica e alla rimozione degli ostacoli di carattere linguistico e culturale che di fatto impediscono la piena integrazione nell'ambiente anche extrascolastico in cui essi vivono (corsi extracurricolari di italiano, anche per i genitori; riunioni con i genitori delle singole classi; manifestazioni culturali, etc.); - Interventi Didattico-Educativi Integrativi, volti al recupero dei nuclei fondanti delle singole discipline propedeutici alla prosecuzione del processo di apprendimento, ai quali vengono indirizzati alunni che presentino carenze di tipo cognitivo in una o più discipline, in sede di scrutinio intermedio o finale; - Cura delle eccellenze, mediante corsi di potenziamento nelle discipline curricolari e in discipline non incluse nel curriculum (offerta formativa integrata) percorsi di preparazione a gare, olimpiadi, etc., nelle varie discipline, anche a livello nazionale, e corsi mirati alla certificazione europea sia per quanto riguarda





l'ECDL (certificazione delle competenze informatiche) sia per ciò che concerne il QCER (certificazioni delle competenze linguistiche).

### **Educazione alla scelta consapevole**

“Longitudinalità” e “trasversalità” sono, per il Liceo “Pitagora”, le parole chiave dell’orientamento formativo (Linee Guida Nazionali per l’orientamento permanente, Nota MIUR del 19.02.2014) che costituisce, oggi, il fulcro dell’attività formativa di ciascuna istituzione scolastica indipendentemente dall’ordine e grado di appartenenza. Esso si presenta come una tematica complessa che si apre in maniera reticolare su domini diversi e intrecciati, riguardanti sia i processi di trasformazione sociale ed economica, sia quelli di costruzione dell’identità personale, nonché il profilo formativo delle nuove generazioni interessate ad una trasformazione culturale che caratterizza la risposta ai mutamenti nel sistema produttivo e occupazionale. Il Liceo “Pitagora” considera prioritaria, nella progettazione del curriculum, l’attività di orientamento (DPR n. 75/99 e L. n. 107/15, c. 3s) inteso come processo formativo continuo, al quale concorrono attività varie e “a largo spettro”, tali da interessare ogni dominio, dalla sfera emotiva e relazionale a quella cognitiva, dal campo strettamente contenutistico, a quello informativo, formativo e di counseling. Quindi, l’orientamento, come attività sistemica e sistematica pervade l’intero curriculum nei termini di orientamento scolastico curvato sulla formazione più che sulla semplice informazione nella sua qualità di dimensione integrata e strutturale della didattica, anche a contrasto della dispersione scolastica, nei suoi aspetti di disagio, demotivazione, insuccesso, abbandono. Tale approccio didattico privilegia l’attività di osservazione degli alunni da parte dei docenti come strumento principe della valutazione e l’attività di autovalutazione degli studenti stessi come strumento essenziale di costruzione di se stessi come persone e come cittadini. In considerazione di quanto sopra esplicitato, le azioni orientative del Liceo Pitagora si svolgono, sin dall’acquisizione dell’autonomia scolastica, sia attraverso la didattica disciplinare e interdisciplinare sia attraverso l’adesione ad accordi, costituzione di reti, stipula di protocolli di intesa e convenzioni, (tra scuole, con l’università, con altri enti pubblici o privati, con aziende, etc.), per lo svolgimento di attività integrate, tra le scuole di ogni ordine e grado, con l’Università e col mondo del lavoro. Si tratta di azioni legate alla “mission” complessiva della scuola, che consiste nel garantire l’educazione della persona e la sua formazione integrale.



## **Allegato:**

Continuità e orientamento formativo.pdf

### **Educazione "on the job"**

L'Alternanza Scuola-Lavoro implica molti cambiamenti nella pratica didattica quotidiana della scuola, rendendo necessario un approccio multidisciplinare volto allo sviluppo di competenze e conoscenze non più rigidamente separate in "compartimenti stagni" e fini a se stesse, ma intese nella loro complessità e sviluppate in maniera trasversale; inoltre, data la dimensione curricolare dell'attività di alternanza, le discipline sono necessariamente contestualizzate e coniugate con l'apprendimento che avviene mediante un'esperienza di lavoro, nella consapevolezza che i due mondi, quello della scuola e quello dell'impresa, non possono più essere considerati realtà separate, bensì integrate tra loro, anche al fine di ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento. Si tratta di un processo sempre più articolato e complesso, che mira allo sviluppo delle competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del liceo mediante l'integrazione della dimensione curricolare e quella della formazione on the job in un percorso unitario, coerente col Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola e rispettoso dei bisogni e delle aspettative degli studenti, che trovano risposte concrete in piani personalizzati tesi al raggiungimento, tra gli altri, dei seguenti risultati formativi: - conoscenza delle problematiche di base collegate al mondo del lavoro - educazione all'imprenditorialità e autoimprenditorialità - formazione di base riguardo alla sicurezza sui luoghi di lavoro - esercizio dei diritti e assolvimento dei doveri in ambito lavorativo

## **Allegato:**

Azioni positive per l'Alternanza Scuola Lavoro.pdf

### **Educazione dei nativi digitali**

Dopo l'esperienza, nel 2010, delle classi 2.0, la partecipazione alle attività di formazione previste dal PNSD, l'introduzione delle LIM nelle classi e una rete LAN che assicura Internet in tutte le aule, l'azione dell'agenda digitale mira adesso a rendere le tecnologie pervasive





della pratica didattica quotidiana, rivoluzionandola, ma al tempo stesso non modificandone l'essenza, e coinvolgendo la comunità scolastica nella creazione di soluzioni formative innovative. Il Collegio dei docenti ha ritenuto prioritaria la realizzazione di attività e laboratori, ambienti di apprendimento integrati, utilizzo di biblioteche multimediali, etc., al triplice fine di diffondere una cultura digitale condivisa (e in grado di trasformare le modalità di svolgimento delle attività didattiche quotidiane), favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti mediante l'uso di: - dispositivi destinati alla fruizione collettiva di contenuti in situazioni di didattica frontale e collaborativa, nonché in modalità flipped classroom. (LIM e superfici interattive, stampanti 3D); - libri digitali e contenuti integrativi (creazione e/o uso di digital content, Open Educational Resources and licensing); - TIC applicate alla didattica inclusiva (dispositivi e software compensativi per BES e DSA); - TIC nella didattica disciplinare e interdisciplinare; - TIC per le interazioni con l'estero (e-twinning); - dispositivi personali di fruizione destinati ad essere usati dai singoli partecipanti al processo di apprendimento (smartphone, tablet e netbook, ecc. anche in modalità BYOD); - strategie didattiche quali il Learning by-doing, by-exploring, by-creating, by-playing (fablab, coding, digital making, robotica); - metodologie didattiche innovative che mirino alla realizzazione di maratone progettuali (hackathon).

### **Cittadinanza attiva e consapevole: educazione alla legalità**

La scuola è presidio culturale in cui studentesse e studenti imparano ad essere cittadine/i responsabili, protagoniste/i attive/i dei tempi che vivono, è, infatti, nell'ambito del percorso educativo che si apprende come la legalità sia onestà, giustizia, etica, cultura della responsabilità e del merito e che si gettano i semi per una società priva di ostacoli o discriminazioni dovuti a scorrettezze. Il Liceo pone in essere numerose azioni curricolari ed extracurricolari di educazione alla legalità, avvalendosi, oltre che degli insegnanti disciplinari del curricolo standard (i quali, tutti, ma in particolar modo quelli di Storia e Filosofia e di Religione, creano occasioni di confronto su tematiche riguardanti la legalità, il rispetto delle regole e la civile convivenza), di due insegnanti di materie giuridiche ed economiche che propongono agli studenti, in orario curricolare in sostituzione di colleghi assenti e come potenziamento del curricolo, lo svolgimento di percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva e responsabile. Una delle più importanti azioni di educazione alla legalità nelle scuole italiane è rappresentata, in questo momento storico, dalla lotta al cheating che



negli ultimi anni ha sempre più coinvolto alunni e alunne di tutte le scuole in comportamenti scorretti, quali il copiare dai compagni o da fonti esterne (internet) durante lo svolgimento di prove scritte, rendendo, in tal modo, inattendibili i risultati delle valutazioni scolastiche (si evidenziano gli scarsi risultati del Sud, e in particolare della Calabria, nelle prove INVALSI, dovuti proprio alla penalizzazione determinata dall'individuazione di un diffuso fenomeno di cheating). Tollerare (o, peggio, incoraggiare) comportamenti siffatti risulta essere deleterio per una corretta formazione degli studenti poiché influenza i valori dei ragazzi che imparano fin da piccoli l'arte dell'imbroglio e la via più facile per ottenere alti risultati senza troppo sforzo. Il Liceo Pitagora intende promuovere ogni forma di lotta al cheating e individua, come azioni utili per arginare il fenomeno, l'informazione, la razionalizzazione e la comunicazione empatica, nella convinzione che si dimostrino più efficaci della vigilanza rigorosa durante le prove, volta ad impedire la diffusione virale del comportamento, che finisce col premiare i più scaltri, i quali riescono comunque a imbrogliare mediante artifici spesso difficili da scoprire. Infatti, nella pratica didattica quotidiana si è sperimentato come l'esempio dei docenti e un dialogo costante, aperto e razionale sulle conseguenze concrete del cheating, nell'immediato e a lungo termine, produca maggiori effetti sugli alunni rispetto alla stigmatizzazione, fine a se stessa, del comportamento scorretto e la punizione dei responsabili, quando si riesce ad individuarli. Il rigore nel controllo durante le prove scritte è comunque d'obbligo; questo vale sia per le prove riguardanti le singole classi che per quelle effettuate per classi parallele, la cui valenza di monitoraggio e benchmarking interno all'Istituzione andrebbe completamente persa nel caso in cui i risultati delle prove fossero falsati dal cheating.

### **Cittadinanza attiva: educazione alle pari opportunità**

La sensibilizzazione, l'informazione e la formazione degli studenti, finalizzate allo sviluppo dei concetti di diversità e di pari opportunità, sono parte integrante del discorso educativo ad ogni livello, specialmente in rapporto alla diffusione della cultura del lavoro. Partendo dal presupposto che la diversità è una componente intrinseca alla natura dell'uomo e che ciascuno di noi è portatore di una propria diversità poiché possiede caratteristiche che lo rendono differente dagli altri, unico e speciale, il Liceo educa, anche mediante l'esempio, i propri alunni al rispetto degli altri e alla solidarietà e si adopera affinché essi imparino a rapportarsi agli altri senza opinioni preconcepite, stereotipi e pregiudizi evidenziati da



atteggiamenti di diffidenza, di sospetto, di rifiuto, di discriminazione e di intolleranza verso individui che presentano caratteristiche diverse dalle proprie. La consapevolezza del merito, come concetto fondante della società postmoderna, avulso da sovrastrutture sociali quali la discriminazione di genere, razza, etnia, religione, costituisce un nucleo essenziale dell'intervento formativo di tutte le discipline. Nella progettazione delle attività didattiche, inoltre, i docenti prestano particolare cura all'aspetto educativo volto anche alla prevenzione della violenza che sfocia in atti di bullismo a scuola o fuori, in contesti di comunicazione in presenza o a distanza (cyber-bullismo). Le modalità di attuazione di tali forme di prevenzione risultano trasversali a tutte le discipline, diventando anche tematiche da approfondire con eventuali iniziative di ricerca e/o di discussione (es. il Laboratorio di argomentazione, articolazione delle attività di Lettura-Scrittura, lo sviluppo del modulo interdisciplinare "La ricchezza della diversità" in ambito curricolare), ma sono anche al centro di interventi progettuali mirati, nell'area delle iniziative per le Aree a rischio e a forte impatto migratorio, su avviso annuale dell'USR Calabria e/o delle azioni del PON e POR 2014/2020.

### **Cittadinanza attiva: educazione alla salute**

L'educazione alla salute è un tema trasversale che, da più anni, il MIUR ha promosso con varie iniziative e attività, a partire dai progetti "Giovani '93", e "Giovani Duemila", in maniera che in tutte le istituzioni scolastiche si attivassero percorsi educativi capaci di aiutare i giovani a sentirsi bene con se stessi, con gli altri e con le istituzioni. In questo ambito, il Liceo Pitagora, in considerazione delle criticità e dei rischi ai quali gli studenti sono esposti, soprattutto nell'età adolescenziale (fase della loro vita in cui si delineano e poi si definiscono molti elementi della personalità: dalla maturazione sessuale all'acquisizione di identità e di modelli di comportamento), ha attivato corsi e favorito iniziative riguardanti i temi, strettamente attinenti con la crescita fisica e psicologica degli studenti, come: - L'educazione alimentare; - L'educazione all'affettività, - La prevenzione del fumo, la prevenzione delle tossicodipendenze e dell'alcolismo; - Il potenziamento di attività motorie in palestra e in ambienti salubri e salutari. Le attività di educazione alla salute e di educazione motoria che si attuano nel Liceo ribadiscono la priorità delle scelte inclusive e d'integrazione come strategia volta al miglioramento della qualità del sistema dell'istruzione in ambito territoriale, nonché la necessità di interazione e convergenza di tutti gli attori socio-politico-culturali per



il raggiungimento di tale obiettivo, in accordo con gli obiettivi dell'Agenda 2030 (Salute e benessere, Riduzione delle disuguaglianze, istruzione di qualità, ecc.) Gli studenti sono coinvolti in numerose attività (quali, ad esempio, workshop, mostre, visite guidate, incontri a scuola con esperti di Associazioni ed Enti che lavorano in questo settore - AIRC, AVIS, ASP) atte a promuovere lo sviluppo e/o potenziamento della cultura della salute intesa come "benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia". La salute è considerata, infatti, una risorsa di vita quotidiana degli individui e della collettività e deve essere mantenuta e promossa attraverso scelte consapevoli individuali e sociali. La promozione del benessere psicofisico è perseguita accostando moduli di attività sportive (atletica leggera, nuoto, ippoterapia, trekking, vela, rugby, rafting sul fiume Lao), a laboratori di educazione alimentare e altre attività, laboratoriali e creative, centrate sul rapporto movimento-comunicazione, sport-energia cinetica; cibo-apporto calorico-energia, etc. Inoltre, mediante la partecipazione a gare, e altre manifestazioni, si permette agli alunni di acquisire sicurezza nelle varie esibizioni in cui sono coinvolti e chiamati a dare il meglio di sé, superando paure ed esitazioni, entrando in contatto con l'ambiente circostante e sperimentando attività motorie di notevole rilevanza. In tal modo l'educazione alla salute è percepita non come attività accessoria ma come parte integrante dell'esperienza scolastica, strumento di comunicazione, di dialogo, inclusività e realizzazione personale.

### **Educazione alla sostenibilità ambientale, sociale, economica**

L'educazione allo sviluppo sostenibile ha lo scopo di mettere in grado i ragazzi di assumere decisioni e azioni responsabili in merito alla conservazione dell'integrità ambientale, alla sostenibilità economica e alla costruzione di una società più giusta per le generazioni presenti e future, pur nel rispetto delle diversità culturali, partendo dal presupposto che non è ipotizzabile uno sviluppo economico compatibile con l'equità sociale e gli eco-sistemi che non consideri le strette interconnessioni esistenti tra queste tre dimensioni della sostenibilità, considerate in maniera sistemica, e aspetti imprescindibili delle azioni positive volte al suo raggiungimento, quali la realizzabilità, l'equità e la vivibilità. Per ciò che attiene alle tematiche ambientali il Collegio Docenti ha deliberato di considerare, nell'ambito delle programmazioni delle singole classi, la tematica del riscaldamento globale. Si svilupperà un modulo interdisciplinare in ambito curricolare, centrato sullo studio ed analisi della situazione climatica del nostro territorio, dell'Italia e del pianeta Terra in generale. Gli



obiettivi del modulo, che ha come fine ultimo lo sviluppo di un'etica ambientale, saranno, in accordo con l'Agenda ONU 2030, i seguenti: - promuovere la cultura della tutela e della valorizzazione delle risorse ambientali. - sensibilizzare i ragazzi sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi sulle comunità naturali e umane, al fine di renderle sempre più "sostenibili" sia dal punto di vista ambientale che da quelli economico e sociale. - contribuire alla crescita e allo sviluppo di una coscienza civica e ambientale fondata su solide basi scientifiche; - rafforzare il legame tra i giovani e il territorio in cui vivono, contribuendo, in tal modo, anche a valorizzare la specificità dei servizi e dei prodotti territoriali. Sarà stimolata la riflessione e l'indagine sulle correlazioni esistenti tra le attività umane e le trasformazioni alle quali il pianeta sta andando incontro. A questo scopo, gli studenti realizzeranno elaborati di diversa natura (fotografie, filmati, racconti, fumetti) a partire da un approfondimento sui cambiamenti climatici condotto su basi rigorosamente scientifiche che consentano l'esplorazione di altre dimensioni del rapporto tra la natura, l'uomo e il suo contesto di vita, sviluppando, altresì, la loro creatività anche mediante l'uso diversi mezzi espressivi - dalle arti grafiche e figurative alla scrittura, al cinema - e l'utilizzo delle nuove tecnologie, dal digitale al web. Il modulo non mancherà di avvalersi della collaborazione di Enti e associazioni e università (UNICAL, dipartimenti di Matematica e Fisica).





# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● PROGETTO AGENDA 2030

---

I giovani al centro dell'Europa: Imparare a fare ricerca partendo dall'educazione allo sviluppo sostenibile. Per creare un mondo più sostenibile gli individui devono diventare agenti del cambiamento. Il progetto, si propone di accrescere la consapevolezza e le conoscenze sociali degli studenti stimolando la partecipazione, la creatività e la motivazione

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione riconoscerà valore agli apprendimenti acquisiti in modo informale in contesti diversi (scuola/lavoro), consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. Alla valutazione della qualità di apprendimento



concorreranno differenti 6 contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), che predisporranno strumenti di verifica condivisi per l'attuazione del processo valutativo.

Nel percorso di alternanza si privilegeranno tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'accertamento delle competenze risulterà declinato nelle seguenti fasi .

- Descrizione delle competenze attese al termine del percorso
- Accertamento delle competenze in ingresso
- Programmazione degli strumenti e delle azioni in osservazione
- Verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie
- Accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione saranno sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno fornirà all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

## ● LE BIOTECNOLOGIE ESTRAZIONE DEL DNA E BARCODING

---

Acquisizione dei fondamenti di base per l'applicazione pratica delle principali tecniche utilizzate in campo biotecnologico anche grazie ad attività on line e in streaming e realizzazione di una serie di procedure sperimentali traendo spunto per i contenuti da una accurata ricognizione di informazioni disponibili in rete prevalentemente in lingua inglese sul portale "Pubmed";

Analisi del "DNA Barcoding" al fine di certificare biologicamente le piantine coltivate nelle serre idroponiche della scuola.





## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione riconoscerà valore agli apprendimenti acquisiti in modo informale in contesti diversi (scuola/lavoro), consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. Alla valutazione della qualità di apprendimento concorreranno differenti 6 contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), che predisporranno strumenti di verifica condivisi per l'attuazione del processo valutativo.

Nel percorso di alternanza si privilegeranno tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'accertamento delle competenze risulterà declinato nelle seguenti fasi .

- Descrizione delle competenze attese al termine del percorso
- Accertamento delle competenze in ingresso
- Programmazione degli strumenti e delle azioni in osservazione
- Verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie



- Accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione saranno sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno fornirà all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

## ● WE CAN JOB

---

Supporto agli studenti nello sviluppo di percorsi di orientamento : informazioni, contenuti che consentono gli studenti di aggiornarsi su quanto accade nel mondo del lavoro e della formazione

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione riconoscerà valore agli apprendimenti acquisiti in modo informale in contesti diversi (scuola/lavoro), consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. Alla valutazione della qualità di apprendimento concorreranno differenti 6 contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), che predisporranno strumenti di verifica condivisi per l'attuazione del processo valutativo.

Nel percorso di alternanza si privilegeranno tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'accertamento delle competenze risulterà declinato nelle seguenti fasi .

- Descrizione delle competenze attese al termine del percorso
- Accertamento delle competenze in ingresso
- Programmazione degli strumenti e delle azioni in osservazione
- Verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie
- Accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione saranno sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno fornirà all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

### ● SPORT, SPORT,SPORT

---

Promuovere la pratica motoria, fisica e sportiva, nonché diffondere una maggiore consapevolezza e cultura sportiva, per favorire l'adesione ai principi di fratellanza, di integrazione, di rispetto e fair play e per garantire lo sviluppo della comunità di domani e di una società inclusiva in tutti i sensi.



### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione riconoscerà valore agli apprendimenti acquisiti in modo informale in contesti diversi (scuola/lavoro), consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. Alla valutazione della qualità di apprendimento concorreranno differenti 6 contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), che predisporranno strumenti di verifica condivisi per l'attuazione del processo valutativo.

Nel percorso di alternanza si privilegeranno tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'accertamento delle competenze risulterà declinato nelle seguenti fasi .

- Descrizione delle competenze attese al termine del percorso



- Accertamento delle competenze in ingresso
- Programmazione degli strumenti e delle azioni in osservazione
- Verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie
- Accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione saranno sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno fornirà all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

## ● STUDENT EXPERIENCE EXCHANGE

---

Finanza e mercati che influenzano le vite dei giovani teens : percorso interamente in Inglese. Gli esperti si riuniscono e presentano idee e progetti al fine di migliorare il mondo in maniera "smart". Gli studenti, uniti in gruppi, sviluppano le loro idee per poi presentarle ad una giuria. Cosa lo fa vincente? Probabilmente un insieme di caratteristiche tra le quali

- Sharing: la condivisione di idee, lavori, progetti all'interno di un evento basato sulla collaborazione reciproca
- Creatività: lo sviluppo di idee innovative attraverso i mezzi digitali
- Visibilità: sul web, sui social, ma anche nel reale grazie a convegni ed eventi collegati
- Velocità: i tempi di realizzazione sono quelli del web. Ovvero: rapidi, snelli, quasi immediati.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione riconoscerà valore agli apprendimenti acquisiti in modo informale in contesti diversi (scuola/lavoro), consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. Alla valutazione della qualità di apprendimento concorreranno differenti 6 contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), che predisporranno strumenti di verifica condivisi per l'attuazione del processo valutativo.

Nel percorso di alternanza si privilegeranno tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'accertamento delle competenze risulterà declinato nelle seguenti fasi .

- Descrizione delle competenze attese al termine del percorso
- Accertamento delle competenze in ingresso
- Programmazione degli strumenti e delle azioni in osservazione
- Verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie
- Accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione saranno sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo



esterno fornirà all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

## ● ARFOTUR

---

I percorsi di alternanza E-Learning sono strutturati in moduli formativi divisi per tematiche specifiche con test e monitoraggi per verificare i livelli di apprendimento e le competenze acquisite. Il percorso è gestito da una piattaforma che consente il monitoraggio di tutte le attività :

- Educazione ambientale e sviluppo sostenibile
- Cittadinanza europea
- Competenze di cittadinanza digitale
- Agenda 2030 le nuove professioni green

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)





## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione riconoscerà valore agli apprendimenti acquisiti in modo informale in contesti diversi (scuola/lavoro), consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. Alla valutazione della qualità di apprendimento concorreranno differenti 6 contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), che predisporranno strumenti di verifica condivisi per l'attuazione del processo valutativo.

Nel percorso di alternanza si privilegeranno tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'accertamento delle competenze risulterà declinato nelle seguenti fasi .

- Descrizione delle competenze attese al termine del percorso
- Accertamento delle competenze in ingresso
- Programmazione degli strumenti e delle azioni in osservazione
- Verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie
- Accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione saranno sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno fornirà all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.



### ● LABORATORIO DI ROBOTICA

---

Programmazione, modifiche e integrazioni robot. Gli studenti, divisi in gruppi, lavorano sulla progettazione di un mini-robotino con una presentazione giornata finale coordinata con altre scuole.

#### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione riconoscerà valore agli apprendimenti acquisiti in modo informale in contesti diversi (scuola/lavoro), consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. Alla valutazione della qualità di apprendimento



concorreranno differenti 6 contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), che predisporranno strumenti di verifica condivisi per l'attuazione del processo valutativo.

Nel percorso di alternanza si privilegeranno tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'accertamento delle competenze risulterà declinato nelle seguenti fasi .

- Descrizione delle competenze attese al termine del percorso
- Accertamento delle competenze in ingresso
- Programmazione degli strumenti e delle azioni in osservazione
- Verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie
- Accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione saranno sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno fornirà all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

## ● DiScAG Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche

---

Creazione di impresa e imprenditorialità, elementi di tecnica di borsa e funzionamento dei mercati finanziari. Ma anche innovazione e imprenditorialità e percorsi turistici.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione riconoscerà valore agli apprendimenti acquisiti in modo informale in contesti diversi (scuola/lavoro), consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. Alla valutazione della qualità di apprendimento concorreranno differenti 6 contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), che predisporranno strumenti di verifica condivisi per l'attuazione del processo valutativo.

Nel percorso di alternanza si privilegeranno tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'accertamento delle competenze risulterà declinato nelle seguenti fasi .

- Descrizione delle competenze attese al termine del percorso
- Accertamento delle competenze in ingresso
- Programmazione degli strumenti e delle azioni in osservazione
- Verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie
- Accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione saranno sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo



esterno fornirà all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

## ● UNICAL Dipartimento di Matematica e Informatica DEMACS

---

È un test per chi vuole iscriversi a un corso di laurea di materie scientifiche che richiede una valutazione delle conoscenze iniziali prima dell'iscrizione .

La struttura del TOLC-S è costituita da vari quesiti suddivisi in 4 sezioni e le sezioni sono: Matematica di base, Ragionamento e problemi, Comprensione del testo e Scienze di base.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione riconoscerà valore agli apprendimenti acquisiti in modo informale in contesti diversi (scuola/lavoro), consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. Alla valutazione della qualità di apprendimento concorreranno differenti 6 contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), che predisporranno strumenti di verifica condivisi per l'attuazione del processo valutativo.

Nel percorso di alternanza si privilegeranno tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'accertamento delle competenze risulterà declinato nelle seguenti fasi .

- Descrizione delle competenze attese al termine del percorso
- Accertamento delle competenze in ingresso
- Programmazione degli strumenti e delle azioni in osservazione
- Verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie
- Accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione saranno sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno fornirà all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.



Un approccio diverso all'intelligenza artificiale. Cosa è? L'intelligenza artificiale è un insieme di tecnologie differenti che interagiscono per consentire alle macchine di percepire, comprendere, agire e apprendere con livelli di intelligenza simili a quelli umani

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione riconoscerà valore agli apprendimenti acquisiti in modo informale in contesti diversi (scuola/lavoro), consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. Alla valutazione della qualità di apprendimento concorreranno differenti 6 contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), che predisporranno strumenti di verifica condivisi per l'attuazione del processo valutativo.

Nel percorso di alternanza si privilegeranno tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'accertamento delle competenze risulterà declinato





nelle seguenti fasi .

- Descrizione delle competenze attese al termine del percorso
- Accertamento delle competenze in ingresso
- Programmazione degli strumenti e delle azioni in osservazione
- Verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie
- Accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione saranno sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno fornirà all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

## ● Croce Rossa Italiana

---

Gli studenti si avvicinano ad un nuovo modo di volontariato: la Croce Rossa è un comitato Internazionale ed è una organizzazione neutrale e indipendente che assicura aiuto umanitario e protezione alle vittime delle guerre e delle violenze armate, delle violenze private di tutti i generi.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione riconoscerà valore agli apprendimenti acquisiti in modo informale in contesti diversi (scuola/lavoro), consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. Alla valutazione della qualità di apprendimento concorreranno differenti 6 contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), che predisporranno strumenti di verifica condivisi per l'attuazione del processo valutativo.

Nel percorso di alternanza si privilegeranno tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'accertamento delle competenze risulterà declinato nelle seguenti fasi .

- Descrizione delle competenze attese al termine del percorso
- Accertamento delle competenze in ingresso
- Programmazione degli strumenti e delle azioni in osservazione
- Verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie
- Accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione saranno sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno fornirà all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.



### ● ROYAL WEB

---

Elaborazione di software Arduino e Rescue line

Gli studenti saranno impegnati in un percorso chiamato Arduino: è un progetto open source, sia per la parte hardware (scheda) che per quella software (esiste infatti un software chiamato Arduino che serve per scrivere i programmi che verranno trasferiti sulla scheda per essere eseguiti).

#### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---



La valutazione riconoscerà valore agli apprendimenti acquisiti in modo informale in contesti diversi (scuola/lavoro), consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. Alla valutazione della qualità di apprendimento concorreranno differenti 6 contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), che predisporranno strumenti di verifica condivisi per l'attuazione del processo valutativo.

Nel percorso di alternanza si privilegeranno tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'accertamento delle competenze risulterà declinato nelle seguenti fasi .

- Descrizione delle competenze attese al termine del percorso
- Accertamento delle competenze in ingresso
- Programmazione degli strumenti e delle azioni in osservazione
- Verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie
- Accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione saranno sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno fornirà all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

## ● MIGA PRODUZIONE VIDEO

---

In questo contesto si inserisce il progetto di una Web Tv, La Web Tv sarà uno strumento con cui gestire la mediazione tra la ricerca di qualità dei materiali didattici digitali e la promozione della didattica collaborativa e della condivisione dei contenuti. Le finalità del progetto sono creare un ambiente (fisico e digitale) in cui promuovere azioni didattiche collaborative e tecnologicamente avanzate, migliorare le capacità espressive e comunicative degli alunni, utilizzare in modo



opportuno e creativo testi e contenuti multimediali, favorire lo sviluppo integrato e interdisciplinare di abilità linguistiche e tecnologiche, incrementare l'interesse, la motivazione, il coinvolgimento tra gli studenti .

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione riconoscerà valore agli apprendimenti acquisiti in modo informale in contesti diversi (scuola/lavoro), consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. Alla valutazione della qualità di apprendimento concorreranno differenti 6 contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), che predisporranno strumenti di verifica condivisi per l'attuazione del processo valutativo.

Nel percorso di alternanza si privilegeranno tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'accertamento delle competenze risulterà declinato



nelle seguenti fasi .

- Descrizione delle competenze attese al termine del percorso
- Accertamento delle competenze in ingresso
- Programmazione degli strumenti e delle azioni in osservazione
- Verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie
- Accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione saranno sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno fornirà all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

## ● “Corso di approfondimento di Analisi dei Dati e Previsione, con applicazioni reali”

---

La statistica si può definire come un insieme di metodi scientifici finalizzati alla conoscenza quantitativa e qualitativa dei fenomeni collettivi mediante la raccolta, l'ordinamento, la sintesi e l'analisi dei dati . Comprende una serie di strumenti, tecnologie e processi utilizzati per individuare le tendenze e risolvere i problemi utilizzando i dati . Gli studenti saranno approcciati a questo tipo di analisi e studio.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione riconoscerà valore agli apprendimenti acquisiti in modo informale in contesti diversi (scuola/lavoro), consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. Alla valutazione della qualità di apprendimento concorreranno differenti 6 contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), che predisporranno strumenti di verifica condivisi per l'attuazione del processo valutativo.

Nel percorso di alternanza si privilegeranno tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'accertamento delle competenze risulterà declinato nelle seguenti fasi .

- Descrizione delle competenze attese al termine del percorso
- Accertamento delle competenze in ingresso
- Programmazione degli strumenti e delle azioni in osservazione
- Verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie
- Accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione saranno sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo





esterno fornirà all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

## ● SEDI DI SOCIETA' SPORTIVE DI APPARTENENZA

---

Cosa si intende per sport agonistico? Lo sport agonistico comprende quelle attività continuative che prevedono la partecipazione regolare a gare o incontri. Viene praticato con allenamenti costanti da atleti tesserati ad una Federazione o ad un Ente riconosciuti dal Coni, il Comitato olimpico nazionale.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---



La valutazione riconoscerà valore agli apprendimenti acquisiti in modo informale in contesti diversi (scuola/lavoro), consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. Alla valutazione della qualità di apprendimento concorreranno differenti 6 contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti), che predisporranno strumenti di verifica condivisi per l'attuazione del processo valutativo.

Nel percorso di alternanza si privilegeranno tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'accertamento delle competenze risulterà declinato nelle seguenti fasi .

- Descrizione delle competenze attese al termine del percorso
- Accertamento delle competenze in ingresso
- Programmazione degli strumenti e delle azioni in osservazione
- Verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie
- Accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione saranno sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno fornirà all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● "CORSO DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE IN MATEMATICA"

---

Il corso mira all'approfondimento di alcuni argomenti relativi ai nuclei tematici fondamentali della Matematica e alla preparazione alle olimpiadi di Matematica, funzionali allo sviluppo di competenze logico-deduttive. Saranno trattati i seguenti argomenti: Calcolo combinatorio – Probabilità – Statistica – Progressioni – Geometria dello spazio (cenni) . Le metodologie utilizzate saranno le seguenti: Presentazione di argomenti di approfondimento. Proposta di risoluzione di specifici esercizi. Proposta di analisi e risoluzione di "giochi matematici" presi da gare di Matematica o da testi specifici quali ad esempio: "Pitagora si diverte" – "La piccola bottega delle curiosità matematiche ..." o altri testi simili. Lavori di gruppo.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di Matematica, Italiano e Inglese



### Traguardo

Ridurre la quota percentuale di studenti collocati ai livelli 1 e 2 avvicinandoli alla media nazionale.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Rafforzare le competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, spendibili in diversi settori culturali e professionali

### Traguardo

Consolidare negli studenti comportamenti collaborativi e partecipativi, improntati al rispetto dell'alterità, alla responsabilità e al senso civico.

## Risultati attesi

1. Suscitare interesse e curiosità nei confronti della Matematica. 2. Promuovere un'occasione di crescita culturale, giocando con la Matematica in modo serio e responsabile ed osservando opportune regole. 3. Imparare a matematizzare questioni di natura qualsiasi ed individuare le strategie appropriate di risoluzione di quesiti 4. Promuovere l'eccellenza in Matematica attraverso giochi e curiosità  
Competenze attese: sviluppo/potenziamento delle capacità logico-razionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aule comuni
	Aula generica

## ● "EDUCARE ALLA LEGALITA'"

Le attività verranno così suddivise tra le classi: Classi quinte: La lotta alle mafie. Lettura e commento dei Principi fondamentali della Costituzione e dei Diritti e Doveri del cittadino in riferimento alla tematica prescelta – Lettura del libro Onore e dignitudine di L. Ioppolo/ S. Garofalo - Visita ad una delle cooperative nate sui terreni confiscati alla mafia (Scansano Jonico, Vallo del Marro, Crotone) – Cineforum – Partecipazione a manifestazioni coerenti con le tematiche proposte. Classi terze: Problematiche ambientali. Lettura e commento dei Principi fondamentali della Costituzione e dei Diritti e Doveri del cittadino in tema di salvaguardia dell'ambiente – Cineforum – Lettura del libro Le navi dei veleni di Clausi/Grandinetti, Rubbettino Editore – Laboratorio delle idee: lettura dell'enciclica "Laudato sii" - Partecipazione a manifestazioni coerenti con le problematiche ambientali. Incontro con esperti e volontari impegnati nella tutela dell'ambiente.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Rafforzare le competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, spendibili in diversi settori culturali e professionali

### Traguardo

Consolidare negli studenti comportamenti collaborativi e partecipativi, improntati al rispetto dell'alterità, alla responsabilità e al senso civico.

Risultati attesi

---

a) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e dell'abbandono scolastico; politiche di inclusione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; b) introduzione alle tematiche economico-giuridiche, anche in considerazione dello sviluppo di competenze ai fini dello svolgimento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro; c) sviluppo e/o potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, nonché il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture; promozione dei concetti di solidarietà, cura dei beni comuni; sostegno all'assunzione di responsabilità e all'acquisizione della consapevolezza dei diritti e doveri; d) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di informare e comunicare, nonché di sviluppare e aumentare l'interazione con (e tra) gli studenti, con le famiglie e con la comunità locale; e) Educazione alla sostenibilità economica, ambientale e sociale; educazione alla legalità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Biblioteche</b>	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna Aula generica

## ● **Certificazione Linguistica Lingua Inglese**

---

Corsi di lingue straniere: inglese ai fini dell'innalzamento dei livelli di apprendimento delle lingue in generale e, in particolare, di conoscenza di quella scelta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di Matematica, Italiano e Inglese





### Traguardo

Ridurre la quota percentuale di studenti collocati ai livelli 1 e 2 avvicinandoli alla media nazionale.

### Risultati attesi

---

Sviluppo delle seguenti competenze in lingua straniera: Competenze linguistiche e comunicative passive (ascolto e lettura) Competenze linguistiche e comunicative attive (scrittura e interazione orale)

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

<b>Biblioteche</b>	Informatizzata
--------------------	----------------

<b>Aule</b>	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

### ● Sportello di ascolto attivo

---

Attività di ascolto attivo di alunni con problemi di tipo motivazionale o relazionale, su loro richiesta, da parte di docenti con competenze certificate



### Risultati attesi

---

Miglioramento delle relazioni all'interno della scuola e innalzamento della motivazione degli alunni a partecipare al dialogo educativo. Acquisizione della consapevolezza dell'esistenza di un sé distinto dagli altri e dal contesto situazionale. Maggiore capacità di autogestione emotiva e cognitiva.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Pitagora@incluso

---

IL progetto si propone la promozione del protagonismo degli studenti e il miglioramento della qualità della didattica mediante lo svolgimento di attività laboratoriali e sportive con l'uso veicolare della L2 con approccio CLIL

### Risultati attesi

---

Sviluppo di competenze trasversali di tipo organizzativo, metodologico, relazionale, oltre allo sviluppo di competenze disciplinari riguardanti le discipline coinvolte

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Ambiente naturale

## ● OpenCoesione: Il Cubo che non c'è

---

A scuola di openCoesione è un percorso innovativo di didattica interdisciplinare rivolto alle scuole secondarie superiori che promuove il monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici attraverso gli open data e l'impiego di tecnologie di informazione e comunicazione

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Rafforzare le competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, spendibili in diversi settori culturali e professionali

#### **Traguardo**

Consolidare negli studenti comportamenti collaborativi e partecipativi, improntati al rispetto dell'alterità, alla responsabilità e al senso civico.

Risultati attesi

---

Sviluppo di competenze trasversali quali quelle di analisi e problem solving, Sviluppo di competenze informatiche e capacità di operare in rete con spirito critico e di ricerca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Biblioteche Informatizzata

Aule Magna

Aula generica

Il territorio

## ● Cittadinanza Attiva

Il progetto propone una serie di interventi rivolti agli alunni nell'ambito extracurricolare, da svolgersi nel corso del prossimo anno scolastico. La struttura progettata risulta articolata in una serie di laboratori di studio, coordinati dai docenti partecipanti. Le aree tematiche sono: 1) le argomentazioni sollevate dallo ius soli, dall'integrazione e dalla concreta operatività della qualifica formale di cittadino; 2) la violenza verso l'altro, che si concretizza in una pluralità di casi specifici, dal femminicidio alla xenofobia; 3) le distorsioni della comunicazione, la necessità di un'omogeneità per renderla efficace e la propensione alla virulenza di forme di comunicazione oggi dominanti nelle generazioni più giovani, i.e. la comunicazione digitale; 4) L'ambiente e la sua tutela

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Rafforzare le competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, spendibili in diversi settori culturali e professionali

### Traguardo

Consolidare negli studenti comportamenti collaborativi e partecipativi, improntati al rispetto dell'alterità, alla responsabilità e al senso civico.

### Risultati attesi

---

Obiettivi formativi sono: • Acquisire un maggior senso di appartenenza al territorio. • Acquisire una maggior consapevolezza dei prodotti del territorio e quelli provenienti da altre culture. • Essere consapevoli dei bisogni e dei diritti/doveri propri e altrui. • Essere sensibili in relazione ai problemi dell'ambiente e del territorio. • Essere rispettosi delle culture diverse dalla propria apprezzandone i valori e le tradizioni. • Essere attenti a situazioni di disagio per acquisire una mentalità solidale. • Sentirsi portatori di valori condivisi per un corretto ed adeguato stile di vita, individuale e sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

## ● Preparazione alle Olimpiadi di Fisica

---

L'attività offre ad un gruppo di studenti/esse delle Scuole superiori della provincia di Cosenza l'opportunità di partecipare a work shop di settore su argomenti di Fisica ( dalla meccanica all'elettromagnetismo), finalizzati all'acquisizione di tecniche e competenze per sostenere le gare delle olimpiadi di Fisica. Le attività sono organizzate in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'UNICAL e prevedono , anche, attività orientative per il prosieguo degli studi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro





- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di Matematica, Italiano e Inglese

### Traguardo

Ridurre la quota percentuale di studenti collocati ai livelli 1 e 2 avvicinandoli alla media nazionale.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Rafforzare le competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, spendibili in diversi settori culturali e professionali

### Traguardo

Consolidare negli studenti comportamenti collaborativi e partecipativi, improntati al rispetto dell'alterità, alla responsabilità e al senso civico.

Risultati attesi

---

Sviluppo di life skills Problem solving Sviluppo del pensiero computazionale



Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aule comuni

## Approfondimento

Il progetto è svolto in rete con il dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria.

### ● RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di Matematica, Italiano e Inglese

#### Traguardo

Ridurre la quota percentuale di studenti collocati ai livelli 1 e 2 avvicinandoli alla media nazionale.

Risultati attesi

---

-recupero delle competenze disciplinari e trasversali. - consolidamento e potenziamento delle competenze base nelle discipline di indirizzo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aule comuni



## Approfondimento

### AMPLIAMENTO e POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio dei docenti, sulla base dell'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica, che per quanto riguarda le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa rilevava la concordanza delle aree d'intervento, previste dal comma 7 della Legge 107/2015 in riferimento agli obiettivi formativi prioritari con le iniziative che da anni caratterizzano il curriculum scolastico del Liceo "Pitagora", dunque da rinnovare sia pure con le opportune modifiche di miglioramento, quali:

- didattica compensativa e di approfondimento disciplinare
- sportello (a richiesta autonoma dello studente) di tutorato didattico
- attività di Lettura-Scrittura (Laboratori di Letto-scrittura, incontri con l'autore, Mostre e Manifestazioni pubbliche)
- corsi volti all'acquisizione delle certificazioni europee, linguistiche ed informatiche (ECDL)
- tirocini formativi e stage nei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro
- attività di Orientamento (universitario e ITS)
- progetti personalizzati per DSA e BES
- percorsi interculturali e di cittadinanza
- didattica laboratoriale e integrazione delle discipline

Tali iniziative oltre a promuovere il successo formativo, anche a livelli di eccellenza, dei nostri studenti in competizioni, a carattere nazionale in tutti i saperi (matematico-scientifico, linguistico-letterario, storico-sociale, filosofico, sportivo) hanno consentito di sperimentare strategie innovative di insegnamento-apprendimento che sono state così estese alle programmazioni curriculari e alla pratica didattica quotidiana.

Tabella riassuntiva delle attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze:

PIANO DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE A.S. 2018/2019						
CAMPO DI INTERVENTO	INTERVENTI DI FORMAZIONE	PDM: PRIORITA' STRATEGICA CORRELATA	DESTINATARI	TEMPI	MODALITA' E STRUMENTI	RISULTATI ATTESI
Matematica	Recupero e	Ridurre le	Alunni con	Anno	Attività	Aumento nelle



<b>e Fisica</b>	consolidamento delle competenze di base in Matematica e Fisica	sospensioni di giudizio in Matematica e Fisica	carenze in Matematica e Fisica	scolastico	laboratoriali. Esercitazioni mediante compiti legati alla realtà quotidiana. Testi consigliati, ricerca sul WEB	conoscenze e competenze in Matematica e Fisica
<b>Discipline letterarie e Latino</b>	Recupero e consolidamento delle competenze di base in Discipline Letterarie e Latino	Ridurre le sospensioni di giudizio in discipline letterarie e Latino	Alunni con carenze in discipline letterarie e Latino	Anno scolastico	Attività laboratoriali. Esercitazioni mediante compiti legati alla realtà quotidiana. Testi consigliati, ricerca sul WEB	Aumento nelle conoscenze e competenze in
<b>Informatica</b>	Potenziamento dell'informatica	Aumento della quota di studenti ai livelli medio-alti. Cura delle eccellenze il corso è	Studenti interessati	Anno Scolastico	Corso di potenziamento dell'informatica in orario extracurricolare. Uso di piattaforme didattiche. Testi consigliati. Materiale ricercato nel WEB.	Acquisizione delle certificazioni ECDL e EIPASS competenze digitali sviluppo di pensiero computazionale
<b>Matematica Fisica</b>		Aumento della quota di studenti ai livelli medio-alti. Valorizzazione delle eccellenze mediante la preparazione alle olimpiadi	Studenti interessati	Anno Scolastico	Corsi di potenziamento delle discipline interessate in orario extracurricolare. Uso di piattaforme didattiche. Testi consigliati. Materiale ricercato nel WEB.	Partecipazione alle Olimpiadi almeno a livello regionale
<b>Scienze</b>	Potenziamento delle competenze nelle scienze naturali	Aumento della quota di studenti ai livelli medio-alti, anche per	Studenti interessati	Anno scolastico	Corso di potenziamento e approfondimento in scienze in orario	Miglioramento nei risultati scolastici Partecipazione alle Olimpiadi



	(Chimica, Biologia, Scienze della Terra)	favorire il superamento dei test di ammissione alle facoltà universitarie Valorizzazione delle eccellenze mediante la preparazione alle olimpiadi			extracurricolare Uso di piattaforme didattiche. Testi consigliati. Materiale ricercato nel WEB.	almeno a livello regionale. Superamento dei test universitari.
<b>Lingue Straniere</b>	Potenziamento delle lingue ai fini delle certificazioni QCER	Aumento della quota di studenti ai livelli medio-alti. Valorizzazione delle eccellenze.	Studenti interessati	Anno scolastico	Corsi di potenziamento delle discipline linguistiche interessate in orario extracurricolare Uso di piattaforme didattiche. Testi consigliati. Materiale ricercato nel WEB.	Acquisizione della certificazione B1 o B2 nella lingua straniera frequentata (Inglese, Francese, Spagnolo)

Tabella di sintesi delle attività di arricchimento curricolare:

PIANO DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO A.S. 2018/2019						
CAMPO DI INTERVENTO	INTERVENTI DI FORMAZIONE	PDM: PRIORITA' STRATEGICA CORRELATA	DESTINATARI	TEMPI	MODALITA' E STRUMENTI	RISULTATI ATTESI
<b>Potenziamento competenze trasversali</b>	La città parla in codice oppure città taggate (QR code)	Miglioramento della qualità della didattica	Studenti interessati	Anno scolastico	Attività laboratoriali e di ricerca sul campo, in orario extracurricolare Uso di piattaforme didattiche. Testi consigliati.	Sviluppo e potenziamento di capacità progettuali organizzative. Sviluppo di competenze informatiche e linguistiche in L1 e 2 avanzate



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Progetto Accoglienza (Sport in ambiente naturale)				Materiale ricercato nel WEB.	
	Sport in montagna				Escursioni naturalistiche: equitazione in montagna; Trekking Parco avventura; Rafting; Canoa; vela	Sviluppo e potenziamento di capacità progettuali organizzative. Potenziamento delle capacità psicofisiche (condizionali e coordinative) Potenziamento delle capacità di interagire e relazionarsi in gruppi eterogenei
	Pitagorici in corsa	Manifestazione sportiva di corsa campestre	Alunni su loro richiesta		Sci, settimana bianca; escursione naturalistica con ciaspole;	Sviluppo e potenziamento di capacità progettuali organizzative. Potenziamento delle capacità psicofisiche (condizionali e coordinative) Potenziamento delle capacità di interagire e relazionarsi in gruppi eterogenei
<b>Cittadinanza attiva e responsabile</b>	Educare alla legalità	Miglioramento della qualità della didattica	Studenti interessati del secondo biennio e quinto anno		Lavori di gruppo per organizzazione. Allenamenti	Organizzazione della gara e partecipazione alla stessa
<b>Cittadinanza attiva e responsabile</b>	I giovani incontrano le Istituzioni	Miglioramento della qualità della didattica	Studenti interessati del secondo biennio e quinto anno	Anno scolastico	Discussioni guidate e attività di ricerca nel WEB e su testi forniti	Consapevolezza dei propri diritti e doveri in quanto cittadini autenticamente liberi e responsabili
					Incontro con le Istituzioni della Repubblica e dell'UE. Discussioni guidate e attività di ricerca nel WEB e su testi forniti	Conoscenza delle istituzioni italiane ed europee. Sviluppo del senso delle istituzioni, del loro ruolo e delle loro funzioni.





<b>Cittadinanza attiva e responsabile</b>	Ciak	Miglioramento della qualità della didattica	Studenti interessati delle classi terze	Anno scolastico	Simulazione di un processo a danno di minori. Discussioni guidate	Acquisizione della consapevolezza del pericolosità degli strumenti tecnologici se usati in modo sbagliato e delle conseguenze penali per reati di cyberbullismo
<b>Potenziamento competenze logico-matematiche, organizzative e creative</b>	Scacchi a scuola	Miglioramento della qualità della didattica	Studenti interessati del secondo biennio e quinto anno	Anno scolastico	Approfondimento culturale sull'origine e sull'uso degli scacchi. Attività di gioco degli scacchi	Partecipazione alle manifestazioni scacchistiche
<b>Potenziamento competenze logico-matematiche, organizzative e creative</b>	Progetto Lauree scientifiche: Fisica Matematica Scienze dei materiali	Miglioramento della qualità della didattica	Studenti interessati del secondo biennio e quinto anno	Anno scolastico	Attività laboratoriali, ricerca sul campo con strumentazione gestita dall'UNICAL	Prodotti finali sull'elettromagnetismo
<b>Inclusione</b>	Gruppo di ricerca su ebraismo culturale:	Miglioramento della qualità della didattica	Studenti interessati del secondo biennio e ultimo anno	Anno scolastico	Studio della cultura e della spiritualità ebraiche nelle sue forme letterarie e artistiche e delle vicende storiche ad essa legate. Materiale fornito e cercato nel WEB	Comprensione dell'alterità. Sviluppo della disponibilità al dialogo interculturale
<b>Inclusione</b>	Progetti PON:	Miglioramento della qualità della didattica		Anno scolastico	Cooperative learning, Peer tutoring, Pair Group work, Problem solving, Peer to peer	Miglioramento della consapevolezza di sé delle proprie attitudini, crescita dell'autostima, superamento deficit nelle competenze linguistico – espressive-



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

						comunicative
<b>Inclusione</b>	Il Pitagora differenza	promozione della socializzazione; promozione dell'acquisizione di comportamento eco-compatibili	Classi dei primo biennio	Anno scolastico	Attività creative; protagonismo degli studenti;	Sviluppo di sensibilità ecologica e di capacità organizzative e relazionali, anche in contesti non esclusivamente scolastici.
<b>Lingue Straniere</b>	Corsi di lingue straniere: inglese, francese, cinese, spagnola	Innalzamento dei livelli di apprendimento	Studenti interessati	Anno scol.	Corsi intensivi di L2 anche con strumenti audio, video e interattivi.	Sviluppo di competenze in lingua straniera
<b>Giornalismo</b>	Letto-scrittura e Giornalino d'Istituto	Miglioramento della qualità della didattica	Studenti interessati	Anno scolastico	Attività di lettura e scrittura in lingua madre. Attività di giornalismo all'interno della scuola e sul territorio	Redazione del giornalino di istituto
<b>Counseling</b>	Sportello di ascolto attivo	Miglioramento delle relazioni all'interno della scuola e innalzamento della motivazione degli alunni a partecipare al dialogo educativo	Studenti interessati	Anno scolastico	Attività di ascolto attivo di alunni con problemi di tipo motivazionale o relazionale, su loro richiesta, da parte di docenti con competenze certificate	Consapevolezza dell'esistenza di un sé distinto dagli altri e in un contesto situazionale. Maggiore capacità di autogestione emotiva e cognitiva.
<b>Inclusione Protagonismo degli studenti</b>	Pitagora@incluso	Miglioramento della qualità della didattica	Studenti interessati	Anno scolastico	Attività laboratoriali. Attività sportive. Uso veicolare della L2 con approccio CLIL	Sviluppo di competenze trasversali di tipo organizzativo, metodologico, relazionale, oltre allo sviluppo di competenze disciplinari riguardanti le discipline coinvolte



Tabelle di sintesi delle attività di Scienze Motorie propedeutiche alla partecipazione ai campionati sportivi studenteschi e di promozione e diffusione di sport inusuali:

Giochi sportivi					
Calcio	Squash	Rugby	Basket	Tennistavolo	Calcio a 5
Nuoto	Badminton	Sci	Atletica - pista campestre	Pallavolo	Tennis
Sport inusuali					
Judo	Karate	Taekwondo	Crossfit	Difesa personale	Muay thai

**C**

## AFFE' SCIENTIFICO PITAGORA – CULTURA DIGITALE"

Il metodo del 'Caffè Scientifico Pitagora – Cultura Digitale' è creare tramite piattaforma G-Suite in Classroom un "caffè - classe scolastico" "luogo virtuale" dove gli studenti possano condividere e risolvere problemi e curiosità, interagendo senza limiti di appartenenza ad una classe o indirizzo, come membri di una school community. Gli studenti, appartenenti a qualunque classe e di qualunque indirizzo Scientifico o Scientifico opzione Scienze Applicate o Linguistico del Liceo "Pitagora" di Rende, possono condividere quesiti, problemi, curiosità, opinioni personali relative alle discipline scientifiche: Matematica, Fisica, Scienze Naturali, iscrivendosi al Caffè Scientifico Pitagora Nel Quadro di riferimento europeo relativo alle < > è chiesto di: promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia e matematica; innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali. Scopo del 'Caffè Scientifico Pitagora – Cultura Digitale' è quello di: demitizzare la comunicazione scientifica, evidenziare il fervore culturale e scientifico degli studenti dell'istituto e fornire un'occasione di incontro, di approfondimento e di promozione di continua sinergia tra tutte le parti coinvolte. Obiettivi specifici di apprendimento sono: - identificare messaggi-chiave e individuare informazioni essenziali all'interno dei nuclei fondanti delle singole discipline; - utilizzare analogie con la vita di tutti i giorni; - incoraggiare discussione e confronto; - imparare a "spiegare mostrando" e a collaborare utilizzando in modo corretto il tempo a disposizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Favorire la continuità tra ordini di scuola diversi al fine di ridurre l'impatto, per alcuni difficile, tra scuola media di I e II grado

##### Traguardo

Ridurre in termini di percentuale i "trasferimenti in uscita", realizzando risultati in misura uguale o minore alla media nazionale.

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di Matematica, Italiano e Inglese

##### Traguardo

Ridurre la quota percentuale di studenti collocati ai livelli 1 e 2 avvicinandoli alla media nazionale.

Risultati attesi

---

Acquisire una formazione culturale equilibrata; saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e la realtà; raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti



fondamentali delle scienze matematiche, fisiche e naturali; cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana; comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, e usarle nella risoluzione di problemi di varia natura.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aule comuni

### ● **Giornalino Junior**

Creazione da parte dei ragazzi del biennio dei tre indirizzi presenti nell'Istituto di un giornalino web. Al fine di ricercare, acquisire, selezionare informazioni specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. vario tipo. Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. Rielaborare in forma chiara le informazioni. Produrre testi corretti e coerenti. Utilizzare risorse differenti (cartacee e multimediali) per svolgere compiti complessi e fare ricerche. Comprendere il potenziale offerto dalle tecnologie per la condivisione delle informazioni e la costruzione collaborativa di nuove conoscenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Favorire la continuità tra ordini di scuola diversi al fine di ridurre l'impatto, per alcuni difficile, tra scuola media di I e II grado

#### Traguardo

Ridurre in termini di percentuale i "trasferimenti in uscita", realizzando risultati in misura uguale o minore alla media nazionale.



## Risultati attesi

---

Svolgere compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. Padroneggiare consapevolmente gli strumenti digitali, sia come fonte per la ricerca sia come mezzo per l'efficacia comunicativa

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna
	Aule comuni

### ● **PROGETTO TEATRO " Emozioni in scena"**

---

Il progetto è rivolto a 15/20 allievi, di tutte le classi, che potranno esprimersi e valorizzare le proprie attitudini nei vari ambiti del lavoro, con incarichi e responsabilità diverse, confrontandosi, interagendo, costruendo il proprio personale ruolo nel percorso formativo, con ricadute positive sulla motivazione, l'autostima, la consapevolezza di sé. Ma ricadute positive potranno attendersi anche sul piano strettamente curricolare, sia per quanto riguarda il profitto





che il comportamento. Disciplina, costanza, ascolto e rispetto dell'altro, tendenza a dare il meglio di sé (attraverso un continuo processo di autovalutazione e perfezionamento) sono abitudini che inevitabilmente si acquisiscono nella pratica teatrale e improntano l'agire di chi la pratica anche in altri contesti, scolastici e di vita. La conoscenza di testi che raramente si affrontano nei programmi scolastici, oltre che delle principali tecniche di drammatizzazione, contribuirà poi ad arricchire il bagaglio culturale dei giovani partecipanti al modulo, ma anche di quelli che, come spettatori, assisteranno alla sua rappresentazione conclusiva, avvicinandoli a tematiche ed espressioni culturali nuove e interessanti. Il testo scelto, l'Alceste di Euripide, opportunamente ridotto e rielaborato al fine di 'alleggerirlo' e renderlo più moderno e accattivante, consentirà di toccare tematiche impegnative: il senso della vita (e della morte), il rapporto tra l'uomo e la divinità, quello uomo/donna e genitori/figli nelle dinamiche familiari, il tema del dono, dell'ospitalità e dell'accoglienza verso lo straniero.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

I corsisti lavoreranno, insieme o in piccoli gruppi, confrontandosi costantemente, con le docenti e tra loro, in modo aperto e costruttivo. Le prime lezioni prevedono una parte teorica, con la presentazione di alcune semplici ma fondamentali nozioni di base, e una fase di osservazione e analisi di modelli di scrittura teatrale, riduzione del testo e recitazione. Successivamente si riserverà largo spazio all'attività di ricerca, brainstorming e sperimentazione, sollecitando i corsisti a modificare e 'personalizzare' il testo esprimendo la propria creatività e originalità. Ci si attendono miglioramenti nei seguenti campi: - padronanza nell'uso della lingua e dei diversi registri espressivi; - autocontrollo e superamento della timidezza nell'approccio al pubblico; - capacità di fronteggiare situazioni inaspettate/improvvisazione; - spirito di gruppo, affiatamento, empatia -partecipazione alle attività proposte, anche da parte dei ragazzi più introversi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Magna

## ● **Certificazione Linguistica Lingua Francese DELF B1 /DELF B2**

---

Corso di potenziamento delle strutture linguistiche finalizzato alla preparazione per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche francesi DELF B1 e DELF B2. Le attività previste riguarderanno le 4 competenze linguistiche fondamentali: • comprensione orale • comprensione scritta • produzione orale • produzione scritta Gli obiettivi previsti: • Comunicare con un interlocutore madrelingua con spontaneità e naturalezza; • Capire un discorso lungo con un linguaggio standard o un testo argomentativo scritto; • Esprimere un'opinione personale in merito a un argomento conosciuto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di Matematica, Italiano e



Inglese

### Traguardo

Ridurre la quota percentuale di studenti collocati ai livelli 1 e 2 avvicinandoli alla media nazionale.

### Risultati attesi

---

Conseguimento certificazione linguistica Francese DELF B1 o DELF B2

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aule comuni

## ● #IOSCELGOILPITAGORA - #ILPITAGORAORIENTAONLINE

---

- Pubblicizzazione delle attività di orientamento online tramite social (FB, Instagram, Whatsapp, Twitter) ad opera del team #ILPITAGORAORIENTA; - Apertura di una sezione ad hoc (sul blog PITAGORAOPEN, su piattaforma o su pagina fb) con diversi contenuti video (ad esempio video di benvenuto realizzato dalla Dirigente scolastica, progetti degli studenti, spiegazioni delle metodologie adottate nelle diverse discipline, ecc.); - Brevi clip intervallate da filmati o slides e gestite dai docenti coinvolti e da alunni formatori sulla presentazione dei vari corsi di studio - Lezioni "smart" online, tenute da docenti disciplinari, su percorsi che facilitino l'orientamento dei ragazzi: Giochi linguistici (finalizzati alla conoscenza delle metodologie di approccio allo



studio delle lingue); Dalla parola alla formula (percorso sul passaggio dalla lingua comune al lessico della scienza); Giochi Logico/Matematici (promuovere e suscitare l'interesse e la curiosità per la Matematica, stimolando le capacità logico-razionale attraverso il gioco); Il fascino della fisica e della chimica (attività laboratoriali ed esperimenti per scoprire come "funzionano" i fenomeni naturali e imparare "dal vivo"); Da noi si prende l'ECDL! (simulazione di approccio ad una lezione-tipo del primo modulo ECDL) - "A SCUOLA CON NOI!" Lezione smart "in classe virtuale": Possibilità (previo accordo con i docenti delle scuole secondarie di I grado, o su richiesta delle famiglie), per i ragazzi di terza media interessati, di partecipare ad 1 lezione simulata in classe virtuale (biennio del Liceo Scientifico, Linguistico e delle Scienze Applicate, allo scopo di "vivere" concretamente il Liceo) - "LICEO PITAGORA-L'EVENTO" Presentazione del Liceo, dei vari indirizzi, progetti ed attività in una serata dedicata a genitori e "futuri" alunni che vorranno conoscerci (auditorium sede via Repaci) - "#ILPITAGORAINCONTRA" - Virtual Open Day (open days)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

-Realizzazione di rapporti di collaborazione proficui con le scuole medie del territorio al fine di favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro il più possibile sereno e nella prospettiva della continuità. -Acquisizione e/o sviluppo della capacità di operare in maniera consapevole la scelta della scuola superiore. -Sviluppo della capacità di autodeterminarsi e incentivazione dell'autostima e del protagonismo giovanile. -Consolidamento e sviluppo del senso di responsabilità per l'incarico ricoperto (team #ILPITAGORAORIENTA) - Consolidamento e sviluppo del senso di appartenenza alla scuola (team #ILPITAGORAORIENTA) -Affermazione dell'immagine del Liceo come ente di formazione di qualità, credibile e capace di soddisfare i bisogni dell'utenza.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Informatica

Multimediale

**Aule**

Magna

Aule comuni

## ● SPORT E NATURA

L'attività sportiva scolastica extracurriculare si pone come arricchimento ed approfondimento dell'attività svolta in orario curriculare. Essa ha lo scopo di realizzare iniziative mirate a suscitare e consolidare negli alunni la consuetudine alle attività sportive, considerate come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. I Campionati Sportivi Studenteschi per la Scuola Secondaria di II grado sono promossi dal M.I.U.R. con la collaborazione del C.O.N.I., delle Regione e degli Enti Locali e costituiscono uno dei momenti attuativi del P.T.O.F. Le attività verranno realizzate in orario extracurricolare pomeridiano. Alle attività sportive potranno partecipare tutti gli alunni che ne facciano richiesta e che provvederanno a munirsi di regolare autorizzazione rilasciata dai genitori e di idonea certificazione medica alla pratica sportiva non agonistica. Le attività svolte e le presenze degli alunni saranno documentate su apposito registro. Le lezioni si svolgeranno presso lo spazio esterno dell'Istituto, campo scuola di Cosenza, tennis club Cosenza, campo di calcio da definire, campo di atletica leggera di cs.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



### Risultati attesi

---

Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati Utilizzare le qualità fisiche in modo adeguato ai vari contenuti tecnici Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse Organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aule comuni

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Palestra

## ● Progetto Teatro In Lingua Inglese: Emotions on The Stage

---

Per conseguire tali obiettivi formativi è stato progettato un percorso laboratoriale che conterà di due fasi: 1. una prima, detta di alfabetizzazione, in cui i partecipanti acquisiranno un buon controllo dei propri movimenti, liberi da stereotipi. 2. una seconda fase, di avvio all'espressività, in cui i partecipanti inizieranno ad usare "espressivamente" il controllo dei propri movimenti, precedentemente acquisito. Nel contempo, verrà introdotto il lavoro sulla voce individuale. FASE 1 Recitazione e Tecniche di Teatro Classico e Moderno Ortofonia (corretta pronuncia della lingua esente da difetti di fonazione) Ortoepia (corretta pronuncia della lingua nel proprio sviluppo orale e in rapporto con la scrittura) Dizione; Improvvisazione teatrale Movimento corporeo e uso della voce; Impostazione della voce e tecniche di canto leggero Elementi di scenografia





teatrale e uso delle luci FASE 2 Studio del testo in lingua inglese e del personaggio finalizzati alla rappresentazione teatrale di fine anno; Il laboratorio si concluderà con una rappresentazione teatrale in lingua inglese (nella forma di Musical o di Prosa) realizzata e interpretata dagli alunni partecipanti al progetto

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Favorire la continuità tra ordini di scuola diversi al fine di ridurre l'impatto, per alcuni difficile, tra scuola media di I e II grado

#### Traguardo

Ridurre in termini di percentuale i "trasferimenti in uscita", realizzando risultati in misura uguale o minore alla media nazionale.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali





### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di Matematica, Italiano e Inglese

### Traguardo

Ridurre la quota percentuale di studenti collocati ai livelli 1 e 2 avvicinandoli alla media nazionale.

### Risultati attesi

---

- acquisizione di competenze linguistico- comunicative riferite al livello B1/B2 del CEF
- potenziamento delle competenze culturali
- realizzazione di una crescita personale nei termini del saper-essere
- sviluppo dello spirito di gruppo in un'ottica collaborativa.
- Controllo dei movimenti per un armonico sviluppo psicofisico - Padronanza e sicurezza nei movimenti semplici.
- Capacità di eseguire movimenti coordinati più complessi.
- Capacità di coordinare i propri movimenti con quelli di altri.
- Ritmo. Controllo della voce
- Capacità tecniche di base.
- Capacità di modulazione più complesse.
- Lettura tecnica.
- Musicalità. Capacità espressiva.
- Espressività attraverso il corpo.
- Espressività attraverso la voce.
- Capacità di improvvisare.
- Creatività.
- Autonomia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Magna

Aule comuni



## ● “CondiVISIONI: il cinema dei diritti a scuola”

Saranno attivati percorsi educativi e formativi con e per le scuole della provincia di Cosenza finalizzati a promuovere consapevolezza, coscienza critica e spirito di cittadinanza attiva nel mondo giovanile, con particolare riguardo ai temi afferenti la diversità, la discriminazione e l'inclusione sociale. In particolare: AZIONE 1 - ATTIVITA' DI FORMAZIONE GENERALE SULLA CINEMATOGRAFIA Sarà organizzata una formazione generale finalizzata a trasmettere ai discenti competenze sui linguaggi audiovisivi e verterà, principalmente, sulle seguenti tematiche: Storia Del Cinema, i Generi Cinematografici, la Grammatica Cinematografica, il Montaggio e l'uso della musica. AZIONE 2 - REALIZZAZIONE DI UN DOCUMENTO AUDIOVISIVO Saranno organizzate attività di didattica frontale e laboratoriale finalizzate a far conoscere ed approfondire le specifiche fasi del processo produttivo di un documento audiovisivo: sceneggiatura, regia, fotografia, sceneggiatura, fonica. L'obiettivo è accompagnare i discenti nella realizzazione di un documento audiovisivo idoneo ad affrontare i temi afferenti la diversità, la discriminazione e l'inclusione sociale. Nella realizzazione del documento audiovisivo, saranno coinvolte tutte le scuole partner, ed ognuna di esse avrà uno specifico ruolo definito sulla base del modulo di formazione specifica in essa attivato. Successivamente, gli studenti coinvolti nei singoli moduli di formazione specifica (sceneggiatura, regia, fonica, scenografia, fotografia) procederanno alla messa in scena ed alle riprese del documento audiovisivo, diventando veri e propri protagonisti del set. Gli studenti che parteciperanno al modulo di montaggio e post-produzione, invece, avranno la possibilità di conoscere le principali tecniche di montaggio di un prodotto audiovisivo e, quindi, di finalizzare le riprese realizzate dagli studenti delle altre scuole coinvolte. AZIONE 3 - RASSEGNA CINEMATOGRAFICA E DIFFUSIONE DEI RISULTATI Durante la rassegna cinematografica, saranno proiettati documenti audiovisivi aventi ad oggetto tematiche afferenti la diversità, la discriminazione e l'inclusione sociale. Ogni incontro sarà organizzato in forma laboratoriale all'interno della sala cinematografica che ha sottoscritto lettera di adesione. La rassegna prevede n.3 proiezioni e ogni giornata seguirà il seguente schema: visione del documentario, discussione sulla tematica sostenuta da un facilitatore e un esperto nel settore, analisi del materiale proposto. Durante la rassegna cinematografica si prevede, altresì, la proiezione del prodotto audiovisivo realizzato attraverso il progetto, la quale sarà anticipata da una condivisione del percorso formativo intrapreso e seguita da una discussione circa le emozioni ed i contenuti educativi e sociali contenuti nello stesso.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Rafforzare le competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, spendibili in diversi settori culturali e professionali

#### **Traguardo**

Consolidare negli studenti comportamenti collaborativi e partecipativi, improntati al rispetto dell'alterità, alla responsabilità e al senso civico.

## Risultati attesi

---

- sviluppare e accrescere competenze nel settore cinematografico e audiovisivo - generare ricadute socio-culturali ed effetti educativi nel mondo della scuola



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Aule comuni

## ● PROGETTO CIAK “Un processo simulato... per evitare un vero processo”

---

Il progetto è finalizzato alla “messa in scena” di veri e propri processi, che si tengono nelle aule del Tribunale, simulati dai ragazzi in collaborazione con gli operatori dello stesso Tribunale sulla base di un copione ispirato a casi reali particolarmente significativi, magari assemblando più vicende e in parte inventandone di nuove.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Rafforzare le competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, spendibili in diversi settori culturali e professionali

#### **Traguardo**

Consolidare negli studenti comportamenti collaborativi e partecipativi, improntati al rispetto dell'alterità, alla responsabilità e al senso civico.

Risultati attesi

---

Azione sinergica di scuola e giustizia per esercitare la prevenzione del disagio giovanile nonché lo sviluppo e l'affermazione della cultura della legalità. In questo contesto, l'azione è indirizzata a mettere in atto metodi e strumenti volti a rivedere e delimitare modelli educativi e relazioni inter-generazionali nei confronti di adolescenti che, spesso, si trovano a vivere dimensioni esperienziali dove il confine tra legalità e illegalità, giusto e ingiusto, reale e virtuale, appare sempre più confuso e labile.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Informatica

Multimediale

**Aule**

Magna



Aule comuni

### ● Clay con-tact

---

Laboratorio di ceramica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Rafforzare le competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, spendibili in diversi settori culturali e professionali

#### **Traguardo**

Consolidare negli studenti comportamenti collaborativi e partecipativi, improntati al rispetto dell'alterità, alla responsabilità e al senso civico.

Risultati attesi

---

La finalità del progetto sarà quella di mettere a disposizione degli alunni strategie efficaci per il superamento delle difficoltà, in relazione alle potenzialità integre rilevate.





Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aule comuni

## ● **Certificazione Linguistica Lingua Spagnola: ¡A POR EL B1!**

---

Il percorso è suddiviso in 7 sottomoduli tematici, a cui vanno sommate le ore di accoglienza, test di ingresso, test intermedio e verifica finale. Questi moduli divisi in segmenti didattici consentono un percorso flessibile tendente allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche in modo integrato e procedendo per tematiche, privilegiando in particolar modo le abilità audio-orali con l'obiettivo di raggiungere un B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue, nonché l'acquisizione delle competenze che consentono la formazione plurilingue del futuro cittadino in un contesto sempre più multietnico ed eterogeneo. L'intento è quello di formare gli alunni nel seguente percorso al fine di raggiungere la certificazione linguistica, le competenze di base sono mirate a potenziare le quattro abilità linguistiche del capire, parlare, leggere e scrivere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti





Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Favorire la continuità tra ordini di scuola diversi al fine di ridurre l'impatto, per alcuni difficile, tra scuola media di I e II grado

### Traguardo

Ridurre in termini di percentuale i "trasferimenti in uscita", realizzando risultati in misura uguale o minore alla media nazionale.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Rafforzare le competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, spendibili in diversi settori culturali e professionali

### Traguardo

Consolidare negli studenti comportamenti collaborativi e partecipativi, improntati al rispetto dell'alterità, alla responsabilità e al senso civico.

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze linguistiche con miglioramento degli esiti negli apprendimenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Multimediale

## ● **Certificazione Linguistica Lingua Spagnola: ¡A POR EL B2!**

---

Il percorso è suddiviso in 7 sottomoduli tematici, a cui vanno sommate le ore di accoglienza, test di ingresso, test intermedio e verifica finale. Questi moduli divisi in segmenti didattici consentono un percorso flessibile tendente allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche in modo integrato e procedendo per tematiche, privilegiando in particolar modo le abilità audio-orali con l'obiettivo di raggiungere un livello linguistico autonomo secondo il livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue, nonché l'acquisizione delle competenze che consentono la formazione plurilingue del futuro cittadino in un contesto sempre più multietnico ed eterogeneo. L'intento è quello di formare gli alunni nel seguente percorso al fine di raggiungere la certificazione linguistica, le competenze di base sono mirate a potenziare le quattro abilità linguistiche del capire, parlare, leggere e scrivere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Favorire la continuità tra ordini di scuola diversi al fine di ridurre l'impatto, per alcuni difficile, tra scuola media di I e II grado

#### Traguardo

Ridurre in termini di percentuale i "trasferimenti in uscita", realizzando risultati in misura uguale o minore alla media nazionale.

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Rafforzare le competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente, spendibili in diversi settori culturali e professionali

#### Traguardo

Consolidare negli studenti comportamenti collaborativi e partecipativi, improntati al rispetto dell'alterità, alla responsabilità e al senso civico.

### Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche con miglioramento degli esiti negli apprendimenti.

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Aule

Magna

Aule comuni



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Intelligenza Artificiale per l'Ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Promuovere un atteggiamento responsabile e rispettoso dell'ambiente.
- Abbandonare la cultura dello scarto in favore dell'economia circolare.
- Favorire lo spirito di collaborazione tra gli studenti.
- Sviluppare competenze tecnologiche e digitali.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività



Il progetto ha come obiettivo a lungo termine il riconoscimento e la raccolta delle cicche di sigarette gettate a terra, mentre a breve termine, in una fase iniziale, l'addestramento al riconoscimento delle cicche di sigarette utilizzando un sistema software.

Il sistema software di cui si dispone è in uso nel gruppo di intelligenza artificiale dell'Università della Calabria con il quale si sono stabiliti rapporti di collaborazione.

Le attività del progetto sono le seguenti:

- a. Installazione e configurazione del sistema software in uno dei pc disponibili a scuola.
- b. Realizzazione di varie immagini di cicche di sigarette (più di un centinaio), combinando la posizione, le dimensioni, lo sfondo, ecc.
- c. Addestramento del software configurando le immagini realizzate nel sistema installato.
- d. Test di riconoscimento.
- e. Predisposizione delle fasi successive del progetto (robot Arduino con videocamera e aspiratore telecomandato). La parte successiva del progetto è già stata vagliata e si ritiene fattibile.

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Triennale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica





## ● Alberi Plus

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Promuovere un atteggiamento responsabile e rispettoso dell'ambiente.

Abbandonare la cultura dello scarto in favore dell'economia circolare.

Favorire lo spirito di collaborazione tra gli studenti.

Sviluppare competenze tecnologiche e digitali.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'obiettivo è la coltivazione di alberi nella zona circostante la scuola.

La coltivazione deve coinvolgere gli alunni responsabilizzandoli verso una cultura ambientale del verde. In tal senso si può pensare a strategie di "adozione" delle piante per classi.

Le attività da realizzare sono le seguenti:

- a. Progettazione della disposizione degli alberi nelle zone individuate attraverso la realizzazione di "mappe del verde" e l'individuazione di massima del tipo di albero da utilizzare.
- b. Progettazione dell'impianto di irrigazione.
- c. Reperimento degli alberi attraverso organi istituzionali e politici, nonché l'attivazione di eventuali meccanismi di donazione.
- d. Realizzazione dell'impianto di irrigazione.
- e. Coltivazione degli alberi.
- f. Reperimento ed installazione di eventuali panche disposte all'ombra degli alberi.

L'evoluzione del progetto consiste nell'esportare verso la comunità la cultura del piantare. I cittadini, dunque, potrebbero adottare uno o più alberi prendendosi cura degli stesse (annaffiamento, ecc.) Di nuovo, il reperimento degli alberi potrebbe seguire le politiche di cui al precedente punto c). Si stima che molte persone sarebbero entusiaste del progetto ma è necessario far scoccare l'opportuna scintilla.

Il progetto è spiccatamente interdisciplinare con particolare attenzione all'educazione civica, alle scienze e alla tecnologia per la parte riguardante la progettazione.



### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica

## ● Risparmio energetico attraverso sensori

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame  
fra solidarietà ed ecologia



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

## Risultati attesi

---

Con questo progetto si vuole diffondere la cultura del risparmio energetico, il lavoro di gruppo, l'apprendimento di tecnologie elettroniche nonché fomentare la nascita di nuove idee nel campo del risparmio energetico.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'obiettivo è la realizzazione di un dispositivo elettronico prototipale basato su Arduino per il controllo delle presenze in un locale e i livelli di illuminazione. Nel caso, per esempio, in cui nel locale non vi siano presenze il dispositivo può comandare, via wi-fi, lo spegnimento delle luci e similari. Lo stesso vale nel caso in cui l'illuminazione naturale del locale sia sufficiente per risulta opportuno spegnere l'illuminazione.

La realizzazione del progetto prevede l'utilizzo di qualche portatile e delle schede Arduino coi sensori (alcune disponibili dal docente scrivente). Le schede lavorano in bassissima tensione per cui non vi sarebbero rischi di alcun tipo per gli studenti.

Lo approccio potrebbe essere utilizzato per sistemi di riscaldamento (o condizionamento), a patto che i radiatori siano provvisti da valvole termostatiche pilotate via wi-fi.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento



Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Riduzione dei consumi elettrici da rete elettrica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

· La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi





Promuovere un atteggiamento responsabile e rispettoso dell'ambiente.

Abbandonare la cultura dello scarto in favore dell'economia circolare.

Favorire lo spirito di collaborazione tra gli studenti.

Sviluppare competenze tecnologiche e digitali.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Si tratta di realizzare una simulazione al pc sulla gestione dei consumi elettrici in ambiente domestico.



Da un lato si hanno le sorgenti di energia, rete elettrica, pannelli fotovoltaici, batterie di accumulo, dall'altra i carichi, elettrodomestici vari, ecc.

Le sorgenti e i carichi andrebbero caratterizzati, priorità, fasce orarie di funzionamento, ecc.

L'obiettivo è quello di:

- 1) eliminare i picchi di consumo distribuendo i consumi, quanto più possibile, nell'arco dell'intera giornata, per rendere più efficienti gli stessi;
- 2) monitorare sorgenti e carichi valutando le potenze disponibili e assorbite. Ciò permetterebbe di "conoscere" i consumi e gestire meglio gli stessi;
- 3) ridurre, quanto più possibile, i consumi dalla rete privilegiando quelli da pannelli e batterie cercando, di fatto, l'autonomia dai fornitori di energia elettrica.
- 4) acquisire informazioni attraverso la visualizzazione di grafici e diagrammi

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Educazione dei nativi digitali

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attuazione del PNSD ha previsto l'introduzione delle LIM in tutte le classi e una rete LAN che assicura Internet in ogni aula. Lo scorso anno scolastico è stato, altresì, attivato l'indirizzo Scienze Applicate, come arricchimento dell'Offerta Formativa della Scuola. L'azione dell'agenda digitale prevede, inoltre, l'utilizzo delle tecnologie e metodologie innovative nella didattica, in modo da coinvolgere l'intera comunità scolastica nella creazione di soluzioni formative innovative.

Il Collegio dei docenti ha ritenuto prioritaria la realizzazione di attività e laboratori, ambienti di apprendimento integrati, utilizzo di biblioteche multimediali, etc., al triplice fine di diffondere una cultura digitale condivisa (e in grado di trasformare le modalità di svolgimento delle attività didattiche quotidiane), favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti mediante l'uso di:

- dispositivi destinati alla fruizione collettiva di contenuti in situazioni di didattica frontale e collaborativa, nonché in modalità *flipped classroom*. (LIM e superfici interattive, stampanti 3D);
- libri digitali e contenuti integrativi (creazione e/o uso di *digital content*, *Open Educational Resources*



Ambito 1. Strumenti

Attività

*and licensing*);

- TIC applicate alla didattica inclusiva (dispositivi e *software* compensativi per BES e DSA);
- TIC nella didattica disciplinare e interdisciplinare;
- TIC per le interazioni con l'estero (*e-twinning*);
- dispositivi personali di fruizione destinati ad essere usati dai singoli partecipanti al processo di apprendimento (smartphone, tablet e netbook, ecc. anche in modalità BYOD);
- strategie didattiche quali il *Learning by-doing, by-exploring, by-creating, by-playing (fablab, coding, digital making, robotica)*;
- metodologie didattiche innovative che mirino alla realizzazione di maratone progettuali (hackathon).

Titolo attività: Agenda Digitale  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per il triennio in corso il personale docente, mediante un'adeguata azione formativa, sarà in grado di acquisire le seguenti modalità operative per lo svolgimento delle attività didattiche quotidiane:

- Lavorare con i dispositivi destinati alla fruizione collettiva di contenuti in situazioni di didattica frontale e collaborativa. (LIM e superfici interattive);
- Lavorare con libri digitali e contenuti integrativi (creazione e/o uso di digital content, Open



Ambito 1. Strumenti

Attività

Educational Resources and licensing);

- Usare le TIC applicate alla didattica inclusiva (dispositivi e software compensativi per BES e DSA);
- Usare le TIC nella didattica disciplinare e interdisciplinare;
- Usare le TIC per le interazioni con l'estero (e-twinning);
- Lavorare con dispositivi personali di fruizione destinati ad essere usati dai singoli partecipanti al processo di apprendimento (smartphone, tablet e netbook, ecc. anche in modalità BYOD);
- Fare largo uso di strategie didattiche quali il Learning by-doing, by-exploring, by-creating, by-playing (fablab, coding, digital making, robotica);
- Usare le TIC con la consapevolezza della necessità di sicurezza (gestione e manutenzione di LAN/WLAN, navigazione sicura, privacy, cyberbullismo).

L'obiettivo strategico è favorire la partecipazione e la motivazione degli studenti e delle studentesse, stimolare il loro protagonismo attivo e il loro successo formativo, rispettando appieno la loro natura di "Nativi Digitali".

A questo fine il Collegio docenti, secondo quanto richiesto nell'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica, ha deliberato già sin dallo scorso anno scolastico azioni progettuali mirate allo scopo:

- ammodernamento del sito web della scuola, anche attraverso l'inserimento, in evidenza, delle priorità e dell'azioni del PNSD (es. PREMIO SCUOLA DIGITALE



Ambito 1. Strumenti

Attività

e FUTURA COSENZA MAGNA GRECIA 4.0 di cui il Liceo PITAGORA risulta essere Scuola POLO) e la creazione di un repository per la raccolta delle buone pratiche realizzate nella scuola nell'ambito del PNSD, e, nel contempo, pubblicazione di tutti i dati relativi all'attuazione del Piano del Liceo nel sito dedicato del PNSD;

- creazione di una rete di scuole sul territorio regionale per superare il sistema verticistico di diffusione delle tecnologie puntando su modelli che nascono dal basso, personalizzati e on the job, all'interno dei quali dare centralità alla collaborazione tra docenti, con l'obiettivo di favorire la disseminazione di esperienze;
- creazione di una piattaforma e-learning, di un archivio cloud e/o repository digitale accessibile ai docenti delle scuole in rete;
- utilizzo dati (anche INVALSI, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).

Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione personale docente

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### attesi

Progetto "LA SCUOLA ANTICIPA IL FUTURO": nel precedente triennio sono state organizzate diverse attività di formazione sulle Metodologie didattiche innovative che hanno visto la partecipazione di docenti di ogni ordine e grado del territorio nazionale. In particolare si evidenziano:

1. "Valutare in Dad e Did. Come valuto se non tocco", formazione residenziale - Ottobre 2021, Amantea (CS) / 40 docenti
2. "A scuola di emozioni", formazione residenziale - Maggio 2021 (prima edizione)
3. percorsi formativi saranno replicati anche per il triennio 2022 - 25, avendo ricevuto numerose candidature per

Titolo attività: EVENTO TERRITORIALE  
SCHOL@MAGISTRIVITAE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Periodo 25-27 Gennaio 2023

#### PREMESSA

Il tempo presente, quello nato con la pandemia, ci impone delle riflessioni sulla costruzione del nostro futuro: progettarlo nuovamente, senza pensare di iterare un passato che non può più tornare. Costruire nuovi percorsi di vita, di comunicazione, di relazioni, di apprendimento, di libertà, costituirà un forte impegno per tutti. In questa sfida sarà, allora, determinante la





Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

coesione sociale, incentivata da relazioni attive, solidarietà, coinvolgimento di tutti nella partecipazione della vita della comunità. Dovremo lavorare per sviluppare e mantenere il processo inclusivo della società civile, rafforzando fortemente il senso di appartenenza alla collettività. La coesione sociale è un indicatore di "sano progresso", capace di incentivare azioni favorevoli, volte ad una migliore democrazia, al rispetto dell'altro, allo sviluppo economico, alla ricerca di soluzioni a nuovi problemi. Una società coesa può attuare un reale processo di innovazione, cambiamento e ricostruzione del futuro, in cui i concetti di "libertà", "diritti fondamentali", "spazio", "consumo", dovranno necessariamente trovare altra collocazione rispetto a quella presente. Più che mai nel futuro avrà senso, allora, parlare di "apprendimento cooperativo", perché esso stimola la partecipazione e l'interscambio fra competenze diverse e trasversali, necessarie per leggere ed interpretare con maggiore chiarezza nuovi scenari, affrontando cambiamenti repentini. La scuola sarà, dunque, protagonista in questo progetto di "apprendimento civico", da inserire nella realtà moderna digitale, come forza motrice di una nuova era.

Il progetto prevede la realizzazione di un "evento multiplo territoriale", della durata di 2/3 giorni, in presenza ed in remoto, in cui vengano realizzate, in contemporanea, attività di diffusione dell'innovazione didattica digitale, rivolte agli studenti ed alle studentesse, ai docenti, a tutta la comunità. Saranno messe in atto azioni pilota di sperimentazione con particolare riguardo a dibattiti, conferenze, incontri istituzionali e testimonianze, workshop, formazione docenti, competizioni basate sull'apprendimento cooperativo fra studenti, diffusione di buone pratiche didattiche digitali, momenti iniziali e conclusivi di animazione ed intrattenimento.



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Azioni da realizzare

1. creazione di un'area di condivisione di idee, intenti e proposte

Digital OPEN SPACE: area libera e aperta rivolta alla comunità tutta, in presenza e on line, dedicata a conferenze, dibattiti, incontri istituzionali, racconti di esperienze virtuose, spazio di condivisione di momenti di animazione.

2. percorsi pilota di sperimentazione con metodologie didattiche innovative per gli studenti

a. Digital NEGOTIATION : laboratori, in presenza e in remoto, di decision & policy making su temi d'interesse sociale e ambientale dove ogni studente presenterà le proprie istanze territoriali su temi di sostenibilità futura, consumo e produzione responsabile, istituzioni solide, spazio, possesso, diritti.

b. Digital CIVIC HACK: laboratori civici, in presenza e in remoto, su tematiche, problemi e sfide di interesse per il territorio, in particolare rivolti alla costruzione di nuove comunità sostenibili, per offrire a tutti luoghi vivibili, sani e sicuri.

3. percorsi pilota di formazione per docenti, finalizzati alla diffusione e all'acquisizione di metodologie didattiche innovative



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Digital TEACHER TRAINING: area dedicata alla formazione dei docenti/dirigenti scolastici sulle metodologie dell'innovazione didattica digitale; workshop formativi legati a temi di cittadinanza attiva ed educazione alla coesione sociale.

4. diffusioni di buone pratiche didattiche digitali

Digital BEST CUSTOMS: area dedicata alla presentazione di buone pratiche didattiche digitali, con riferimento agli esempi virtuosi realizzati nelle scuole italiane, in accordo con le azioni promosse dal PNSD, sui temi di cittadinanza attiva, coesione sociale, apprendimento cooperativo, società intelligente sostenibile.

In particolare nell'ambito dell'azione 3 sarà realizzato TEDxYouth@LiceoPitagora "Controcorrente"- Teatro Auditorium Unical 25 Gennaio 2023, un evento che permetterà di presentare e diffondere "Idee di Valore" attraverso micro conferenze di massimo 18 minuti.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LS "PITAGORA" RENDE - CSPS18000D

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione deve rispondere a criteri di:

Coerenza

Trasparenza

Attendibilità

Equità

Documentabilità

Perchè la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva è opportuno: informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del suo significato;

stabilire con chiarezza gli obiettivi posti a verifica;

esplicitare i criteri di correzione e utilizzare le griglie di valutazione;

consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione possa concorrere ad un apprendimento efficace: (max. entro 15 gg. dalla somministrazione e, comunque, prima della somministrazione di un'altra prova);

comunicare ed esplicitare nell'immediatezza la valutazione assegnata ai colloqui;

assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata, evitando, ove possibile, più prove nella stessa giornata;

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



In sede di valutazione si terrà conto degli indicatori già presenti nella griglia di valutazione ossia:

- Acquisizione dei contenuti
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro
- Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti
- Ricchezza, padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore

## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Agire in modo autonomo e responsabile (Indicatori: Rispetto delle regole della convivenza- Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità - Frequenza)

Collaborare e partecipare (indicatori: Partecipazione- Collaborazione - Relazioni Interpersonali)

Imparare ad imparare (Indicatori: Impegno - autoregolazione)

## **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Frequenza per almeno i  $\frac{3}{4}$  delle ore previste nel piano di studi (salvo deroghe).

Votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Voto di comportamento non inferiore a sei decimi.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Voto di comportamento non inferiore a sei decimi

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Per quanto attiene all'attribuzione del credito scolastico di competenze del liceo, sarà attribuito il massimo della banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti, nei seguenti casi:

- □ se il decimale della media dei voti è maggiore a 0.50;

□ se lo studente ha dimostrato nelle attività didattiche interesse e partecipazione, assentandosi dalle lezioni per non più di 90 ore durante l'intero anno scolastico;

- □ se lo studente ha raggiunto un numero di assenze compreso tra 91 e 180 ore, ma ha partecipato con impegno, interesse e puntualità ad attività progettuali

extracurricolari di almeno 20 ore, svolte anche in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone;

- se lo studente ha acquisito esperienze qualificate (crediti formativi) al di fuori della scuola in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona e alla crescita umana e culturale, pur permanendo il limite massimo delle 180 ore.

Nel caso in cui lo studente abbia totalizzato un numero di assenze superiore a 180 ore, sarà attribuito il minimo della banda di oscillazione, eccezion fatta per i casi in deroga da valutare singolarmente dietro presentazione di opportuna certificazione.

## **Strumenti per il monitoraggio dell'acquisizione competenze**

Per il monitoraggio dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni nelle diverse aree educativo-didattiche sono state predisposte due schede riassuntive, che vengono compilate all'inizio dell'anno scolastico, in sede di scrutinio trimestrale e in sede di scrutinio finale, oppure al termine di un modulo interdisciplinare.



La prima viene utilizzata per l'accertamento delle competenze nel primo biennio, laddove è prevista una doppia declinazione delle competenze, per aree educativo-didattiche e per assi culturali, ai fini della certificazione dell'obbligo di istruzione.

La seconda è, invece, utilizzata nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

## **Allegato:**

MONITORAGGIO RISULTATI DI APPRENDIMENTO primo biennio.pdf





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola rivolge un'adeguata attenzione all' integrazione degli studenti BES avvalendosi del supporto di docenti specializzati per il sostegno e di operatori socio-sanitari presenti sul territorio. Particolarmente efficaci risultano le strategie, adottate caso per caso, con percorsi personalizzati e con l'ausilio di strumenti tecnologici funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'ambito della progettazione curricolare. Alla elaborazione, alla verifica e alla valutazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano con regolarità: insegnanti curricolari, docenti di sostegno, coordinatori di classe, genitori ed équipe. Per gli alunni con BES si è provveduto a elaborare i Piani Didattici Personalizzati rivolgendo particolare attenzione ai necessari adeguamenti in itinere. I consigli di classe, sulla base di apposita calendarizzazione, si riuniscono più volte durante l'anno scolastico per effettuare il monitoraggio e gli interventi di revisione e di adeguamento del PDP e/o del PEI degli alunni interessati. Nella scuola sono presenti alunni L2 per i quali sono previsti corsi di potenziamento. Il PTOF è aperto anche alle opportunità che possono derivare da PON e POR. La centralità dello studente, quale protagonista del proprio apprendimento e il laboratorio didattico, come metodologia per favorire l'apprendimento, ispirano le proposte del PTOF focalizzate su: didattica compensativa, tutorato didattico (consulenza didattica individualizzata su richiesta autonoma dello studente o di gruppi piccoli), tutoring (per gruppi di livello, sostegno alle abilità di studio), corsi di recupero (per gruppi anche interclasse) sulle discipline fondanti, didattica per l'approfondimento e la promozione delle eccellenze (con l'ottenimento di premi e affermazioni nelle Olimpiadi di Matematica, Fisica, Italiano e Filosofia), attività di Lettura Scrittura per il potenziamento della competenza testuale e Giornale d'istituto; moduli interdisciplinari per la preparazione alle gare scientifico matematiche, attività Laboratoriali extracurricolari, attività integrative per l'arricchimento del curriculum. Vengono predisposti interventi pomeridiani individualizzati per gruppi di livello e per le discipline caratterizzanti su indicazione dei docenti del Consiglio di Classe. La scuola si propone di intervenire attraverso la rete di scuole territoriale, con attività formative finalizzate all'inclusione con il supporto di esperti presso il CTS con cui ha stipulato un Protocollo d'Intesa. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte



degli studenti con bisogni educativi speciali.

Punti di debolezza:

L'utilizzazione e la padronanza delle tecnologie innovative per l'inclusione necessitano di un costante incremento. Si registra qualche difficoltà sul versante della didattica nell'affrontare le problematiche riguardanti i casi di alunni con DSA. Il territorio offre poche strutture specifiche di supporto. Gruppi sparuti di studenti registrano carenze e forme di svantaggio connesse con il contesto socio culturale di provenienza. In alcuni casi non viene attuata una didattica individualizzata e personalizzata nonostante la ricerca-azione promossa dalla scuola.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti  
Figure Strumentali

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il PEI individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto



individuale. Il Consiglio di Classe nella definizione del PEI tiene conto di quanto sopra esplicitato e della dimensione relazionale che concorre alla definizione dei traguardi formativi dello studente.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Viene redatto dal Consiglio di Classe, presieduto dalla Dirigente, con la collaborazione dei genitori della studentessa o dello studente con disabilità, è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. I genitori o chi ne esercita la responsabilità trasmettono la certificazione di disabilità all'unità di valutazione multidisciplinare, all'ente locale competente e all'istituzione scolastica, rispettivamente ai fini della predisposizione del Profilo di funzionamento, del Progetto individuale e del PEI.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il Liceo Pitagora da sempre crede nella necessità di un rapporto collaborativo e di reciproco aiuto con le famiglie ed il territorio, pertanto organizza seminari con le famiglie e le istituzioni presenti sul territorio sulle tematiche utili a perseguire le finalità che la scuola si è data. Le famiglie partecipano alla vita della scuola con la partecipazione ai Consigli di Classe, con la loro rappresentanza nei Consiglio di Istituto e attraverso il monitoraggio che la scuola predispone al fine di documentare il grado di soddisfazione delle famiglie. In questo contesto il Liceo organizza incontri seminariali con la collaborazione di: - Comune di Rende e l'UNICAL per il progetto "Cittadinza Attiva"; - Fondazione Roberta Lanzino; - Associazioni ed Istituzioni presenti sul territorio - PROGETTO MIUR #Senti#Menti con la collaborazione dell'UMG di Catanzaro, un progetto che mira ad educare i ragazzi, le famiglie e il personale docente alle emozioni.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

In ottemperanza della Legge Nazionale n. 170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", del DM n.5669 del 12 luglio 2011, della Legge Regionale n. 10 dell'11 aprile 2012 "Disposizioni in favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento", della Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 concernente gli "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e delle Linee Guida della Regione Calabria con delibera n.14 del 21 gennaio 2016 la scuola si impegna a:

- Garantire il diritto all'istruzione;
- Favorire il successo scolastico, anche attraverso misure didattiche di supporto, garantire una formazione adeguata e promuovere lo sviluppo delle potenzialità;
- Ridurre i disagi relazionali ed emozionali;
- Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti;
- Preparare gli insegnanti e sensibilizzare i genitori nei confronti delle problematiche legate ai DSA;
- Favorire la diagnosi precoce e percorsi didattici riabilitativi;
- Incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e di formazione;
- Assicurare eguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito sociale e professionale. A tal fine attua una valutazione che, attraverso un'individualizzazione e personalizzazione della didattica, tiene conto dei progressi dell'allievo e della sua crescita personale.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il Liceo "Pitagora", Centro Presidio della provincia di Cosenza per l'Orientamento al riordino dell'istruzione secondaria (Prot. n°17728 del 30.09.2010), è proiettato all'interazione con il territorio meglio inteso come spazio città, guarda infatti alle prospettive economiche, politiche e sociali della società e del mondo circostante, con cui vuole condividere scelte e responsabilità educative per creare le sinergie atte a sviluppare nei giovani un costruttivo senso di cittadinanza e di identità culturale nel rispetto delle diversità presenti in una società complessa, multietnica, multilinguistica, interculturale. Pertanto ha costruito negli anni rapporti di collaborazione e di scambio con agenzie culturali, istituzioni, associazioni professionali, di volontariato, aziende, mondo del lavoro. Tali





rapporti sono stati resi operativi attraverso la stipula di Convenzioni, Accordi e Protocolli d'intesa.

## Approfondimento

---

### Valutazione degli Alunni Diversamente Abili (DVA)

In ottemperanza a:

1948 Art. 3 e art. 34 della Costituzione italiana

1992 Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 – Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate

1994 Decreto del Presidente della Repubblica del 24 febbraio 1994 – Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap

1998 Legge n. 40 del 6 marzo 1998 – Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero

Decreto legislativo n. 286 del 25 luglio 1998 – Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero

1999 Legge n. 17 del 28 gennaio 1999 – Integrazione e modifica della legge quadro 104/1992

2000 Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 – Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali

2002 Legge n. 189 del 30 luglio 2002 – Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo

2003 Legge n. 189 del 15 luglio 2003 – Norme per la promozione della pratica dello sport da parte delle persone disabili

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 185 del 23 febbraio 2006 – Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'art. 35 comma 7 della legge n. 289 del 27 dicembre 2002

Circolare MIUR n. 24 del 1° marzo 2006 – Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri

2006 Documento generale di indirizzo per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'educazione interculturale

2009 Nota MIUR del 4 agosto 2009 – Linee guida sull'integrazione degli alunni con disabilità

2010 Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 – Norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico

Circolare MIUR n. 2 dell'8 gennaio 2010 – Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di





alunni con cittadinanza non italiana

2011 Decreto MIUR n. 5669 del 12 luglio 2011 – Trasmissione Linee guida DSA

Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti

2012 Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 – Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi

Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica

2013 Nota prot. n. 2563 del 22 novembre 2013 – Chiarimenti

Circolare MIUR n. 8 del 6 marzo 2013 – Indicazioni operative alunni con BES

Linee Guida della Regione Calabria con delibera n.14 del 21 gennaio 2016

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00074)

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n.66 Norme per promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, comma 180 e 181, lettera c della legge 13 luglio 2015, n. 107.

la scuola si impegna a:

- Garantire il diritto all'istruzione e all'educazione;
- Favorire il successo scolastico, anche attraverso misure didattiche di supporto, garantire una formazione adeguata e promuovere lo sviluppo delle potenzialità;
- Ridurre i disagi relazionali ed emozionali;
- Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti;
- § Sensibilizzare e preparare insegnanti e genitori nei confronti delle problematiche legate
- ai DVA.
- Favorire la diagnosi precoce e percorsi didattici riabilitativi;
- Incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e di formazione;
- Assicurare eguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito sociale e professionale.

Per perseguire le suddette finalità la scuola predispone, alla luce del Profilo di funzionamento di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, il Progetto Individuale e il PEI che definisce anche le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica. Viene redatto con la collaborazione dei genitori della studentessa o dello studente con disabilità, nonché con la partecipazione di un rappresentante dell'amministrazione scolastica è aggiornato al passaggio di ogni grado di



istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia, nonché in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. I genitori o chi ne esercita la responsabilità trasmettono la certificazione di disabilità all'unità di valutazione multidisciplinare, all'ente locale competente e all'istituzione scolastica, rispettivamente ai fini della predisposizione del Profilo di funzionamento, del Progetto individuale e del PEI. Il PEI individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocazione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione; è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Presso l'istituzione scolastica è stato istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione, i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica.

Nell'ambito del piano nazionale di formazione di cui all'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, il liceo individua le attività rivolte ai docenti, in particolare a quelli delle classi in cui sono presenti studentesse e studenti con disabilità certificata, anche in relazione alle scelte pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive e coerenti con i piani degli studi individualizzati.

La continuità educativa e didattica per le studentesse e gli studenti con disabilità certificata è garantita dal personale della scuola, dal Piano per l'inclusione e dal PEI. Per valorizzare le competenze professionali e garantire la piena attuazione del Piano annuale di inclusione, il dirigente scolastico propone ai docenti dell'organico dell'autonomia di svolgere anche attività di



sostegno didattico, purché in possesso della specializzazione, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1, commi 5 e 79, della legge 13 luglio del 2015, n. 107. Esami di Stato Nel documento del Consiglio di classe di maggio il coordinatore si farà carico di controllare che ogni singolo docente abbia specificato: tutte le informazioni sugli strumenti compensativi e dispensativi, con riferimento alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo utilizzati in corso d'anno; le modalità, i tempi e i sistemi valutativi per le prove d'esame; le simulazioni delle prove d'esame.

La Commissione d'esame prenderà in considerazione un colloquio preliminare con l'insegnante di sostegno onde essere informata su caratteristiche peculiari dell'alunno DVA. La Commissione d'esame per le prove scritte e orali prenderà in considerazione: tempi più lunghi; utilizzo degli strumenti previsti; la necessità di avvalersi dell'insegnante di sostegno (o dell'educatore) per lo svolgimento delle prove; l'insegnante di sostegno potrà essere presente anche alle prove orali, se richiesto dall'allievo. Il **DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n.66, Norme per promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, comma 180 e 181, lettera c della legge 13 luglio 2015, n. 107**, persegue l'inclusione scolastica e riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita. Si realizza attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio. L'Art. 8 nell'ambito della definizione del PTOF predispone il Piano per l'inclusione, che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse e per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Viene istituito il Gruppo di Lavoro Interistituzionale Regionale (GLIR) con compiti di: consulenza e proposta all'USR, supporto ai Gruppi per l'inclusione territoriale (GIT), supporto alle reti di scuole.

A decorrere dal **1 gennaio 2019** viene abrogato l'Art.13, comma 2-ter, del decreto-legge 12 settembre 2013, n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n.128, le parole "**diagnosi funzionale**", ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: "**i Profili di funzionamento**".

## **Allegato:**

PI 2023.pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PSDDI) , adottato con D.M. 39 del 26/06/2020 e redatto in conformità alle Linee guida sulla didattica digitale integrata di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020, è un documento che intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative delle Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per il corrente anno scolastico.

Facendo riferimento al Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275), il documento indica alcune possibilità per costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo. Tra questi è previsto anche che "per le scuole secondarie di II grado, una fruizione per gli studenti, opportunamente pianificata, di attività didattiche in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata, ove le condizioni di contesto la rendano opzione preferibile ovvero le opportunità tecnologiche, l'età e le competenze degli studenti lo consentano".

La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare a quella tradizionale della scuola in presenza che va progettata tenendo conto del contesto assicurandone di conseguenza l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte. Essa assume grande valore, non solo perché potenzia le possibilità di espressione, ma anche perché usa un linguaggio familiare e vicino a quello degli studenti prevedendo un impiego equilibrato tra attività sincrone e asincrone

### **Allegati:**

[Piano-scolastico-per-la-Didattica-Digitale-Integrata-A.S.-2021-2022.pdf](#)



## Aspetti generali

### Organizzazione

Il Liceo "Pitagora" nel perseguire gli obiettivi di efficacia del servizio scolastico ha optato per il sistema della learning organization, organizzazione in grado di creare, acquisire e trasferire conoscenza, nonché di modificare il proprio comportamento riflettendo su se stessa, potenziando l'attitudine a rinnovarsi per essere in grado di intercettare richieste e bisogni del territorio, migliorando le prestazioni in funzione dei contesti di riferimento. Secondo i principi guida di: partecipazione, coinvolgimento, condivisione, attenzione ai risultati, coordinamento e integrazione dell'azione educativa col mondo esterno. Il sistema della learning organization si basa infatti sulle capacità delle risorse umane e sulle potenzialità creative e di innovazione che possono esprimersi in modo compiuto all'interno del gruppo organizzato.

Per quanto attiene alle pratiche didattiche, il principale aspetto innovativo consiste nell'aver rivolto l'attenzione non semplicemente alle discipline, ma, soprattutto, alla formazione degli studenti in quanto persone e cittadini, si è inteso, in tal modo, riportare a sostanziale unità il Sapere, generalmente sottoposto all'artificiale frammentazione disciplinare. Il progetto formativo, infatti, coerentemente orientato all'integrazione fra aspetti cognitivi e aspetti comportamentali, segue un'articolazione modulare in cui i nuclei fondanti disciplinari (considerati contenuti imprescindibili del sapere unitario, seppur veicolato dalle discipline) costituiscono il mezzo mediante il quale si perviene allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.

Per ciò che concerne la valutazione, il Collegio Docenti intende implementare le buone pratiche che negli anni hanno visto un gruppo di docenti del liceo approntare, nel loro lavoro di ricerca-azione, strumenti di valutazione per prove autentiche e di osservazione di momenti specifici del processo di apprendimento, che si uniscono agli altri strumenti già in uso nel liceo per la valutazione delle tipologie di prove più tradizionali.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Primo trimestre; pentamestre

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Collaboratore del DS n. 1: • sostituire la Dirigente Scolastica (DS) in caso di assenza o impedimento, • Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, • Collaborare con la Dirigente Scolastica nella gestione dell'istituzione scolastica, • Svolgere la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, • Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto, • Partecipare, su delega della DS, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • Collaborare alla gestione del sito web dell'Istituto; • Fornire ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; • Emanare, in caso di assenza della DS, atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA; • Ricorrere, in assenza della Dirigente, alle forze dell'ordine per gravi motivi. Collaboratore del DS n. 2: • garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; • assicurare la gestione della sede in caso di assenza della Dirigente e del primo collaboratore; • controllare

1





le necessità strutturali; • Collaborare con la Dirigente per la stesura dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verificare le presenze durante le sedute; • Predisporre, in collaborazione con la Dirigente, le presentazioni per le riunioni collegiali; • Collaborare per il buon funzionamento dell'Istituzione scolastica; • Collaborare con la Dirigente per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • Partecipare alle riunioni di coordinamento indette dalla Dirigente scolastica; • Collaborare con i Dipartimenti e con l'ufficio di segreteria per la progettazione dei viaggi di istruzione; • Curare i rapporti con l'Ente Provinciale e Locale per il buon funzionamento dell'edificio scolastico; • predisporre l'orario scolastico; • Organizzare gli spazi adibiti all'uso delle aule e dei laboratori.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

• Coordinare le attività di compensazione, recupero e potenziamento degli alunni con BES;  
• Calendarizzare e coordinare incontri équipe socio-psico-pedagogica; • Calendarizzare e coordinare incontri équipe socio-psico-pedagogica Curare comunicazioni al gruppo H con supporto segreteria; • Coordinare il GLL; • Monitorare progetto inclusione; • Curare i rapporti con USR/ATP/ASL Enti locali per l'erogazione dei servizi di competenza; • Assicurare i contatti con le famiglie per quanto concerne gli ambiti di sua competenza; • Assicurare sostegno ai Docenti nella programmazione e nella realizzazione delle attività di compensazione, integrazione e recupero dei ritardi culturali, da realizzarsi nell'ottica del risanamento e, soprattutto, della prevenzione di deficit e ritardi di conoscenze e

2





abilità; • Aggiornare prospetto alunni BES; • Controllare avvenuta consegna e completezza PDP e loro inserimento nei fascicoli alunni; • Controllare completezza fascicoli e necessità aggiornamento documentazione; • Calendarizzare incontri équipe; Monitorare progetto inclusione; • Coordinare il GLL; • Collaborare con la segreteria ai monitoraggi relativi agli alunni con BES; • Rendicontare periodicamente sulle attività svolte al DS e al collegio docenti.

Funzione strumentale

Funzione strumentale n. 1: - Coordinare la revisione/integrazione del PTOF; - Provvedere alla gestione delle azioni positive per la realizzazione del PTOF in collaborazione con i docenti assegnatari delle altre FS, delle quali coordina le attività; - Coordinare i dipartimenti nell'attività di elaborazione dei curricula disciplinari dell'istituzione scolastica, delle programmazioni dipartimentali annuali, di elaborazione di strumenti di verifica e valutazione degli apprendimenti; - Predisporre la modulistica attinente alla gestione delle attività educativo-didattiche previste nel PTOF; - Curare la raccolta della documentazione relativa alle azioni positive del PTOF; - Curare la rendicontazione sociale (accountability);  
Funzione strumentale n. 2: - Curare le attività per la definizione dei curricula e delle loro curvature; - Coordinare le attività di arricchimento/ampliamento del curriculum; - Redigere il piano di alternanza scuola lavoro, coordinarne le attività e curare i relativi rapporti col territorio - Curare le Sperimentazioni didattiche, i percorsi di flessibilità, la promozione

5



delle eccellenze, la partecipazione della scuola a gare e concorsi o ad attività culturali, teatrali;

Funzione strumentale n. 3: - Cura del sito web in collaborazione con l'Esperto: aggiornamento contenuti del sito (informare sull'articolazione dell'offerta formativa, documentare attività didattiche, mettere in rete documenti, progetti, normativa utile ai docenti, ampliare aggiornare sito, creare interazione tra tutti i soggetti; - Gestione pubblicizzazione interna/esterna delle iniziative e delle attività della scuola; - Comunicazione delle attività dell'istituzione in raccordo con le figure di sistema, con i coordinatori di classe e i referenti dei progetti; - Cura della documentazione educativo-formativa attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali; - Cura della modulistica rivolta a docenti,ATA, alunni e genitori; - Predisposizione del Piano annuale di formazione e aggiornamento del personale in servizio.

Funzione strumentale n. 4: - Progettare/realizzare il piano finalizzato all'orientamento in entrata in itinere e in uscita; - Curare il raccordo con i referenti delle altre scuole (Istituti Comprensivi) del territorio e con l'Università territoriale; - Creare rapporti con le agenzie presenti sul territorio per la definizione dei percorsi di continuità e orientamento; - Curare i rapporti con Enti istituzionali pubblici e privati, agenzie presenti sul territorio, famiglie, alunni per contribuire all'orientamento; - Ricercare sul territorio opportunità/risorse per il miglioramento dell'offerta formativa - Curare i rapporti con Enti pubblici e Aziende per la realizzazione di progetti formativi e reti



	<p>interistituzionali anche per alunni extracomunitari/intercultura - Curare i rapporti con gli Enti locali per l'erogazione dei servizi di competenza Funzione strumentale n. 5: - Ideazione, pianificazione e attuazione di progetti volti al reperimento di risorse finanziarie per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'innovazione strutturale e strumentale dell'istituzione scolastica (PON, POR e altre tipologie di progettazione).</p>	
Capodipartimento	<p>Coordinano i dipartimenti disciplinari nell'attività di progettazione dei curricula disciplinari, di preparazione delle prove di verifica per classi parallele, nella ricerca azione in materia di innovazione didattica-metodologica e della valutazione.</p>	7
Responsabile di laboratorio	<p>responsabili dei laboratori</p>	4
Animatore digitale	<p>Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa del liceo relativamente ai seguenti tre punti: a) formazione interna; b) coinvolgimento della comunità scolastica; c) creazione di soluzioni innovative</p>	1
Team digitale	<p>Il team digitale individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno e/o all'esterno degli ambienti scolastici (prove comuni, format per docenti, genitori, studenti), collabora con la FS</p>	1



	per migliorare la comunicazione interna ed esterna all'istituzione scolastica e provvede a occasioni di formazione per il personale scolastico.	
Coordinatore commissione regolamento	Elaborazione e/o rivisitazione della Carta dei servizi. Elaborazione e/o rivisitazione dei seguenti regolamenti: Regolamento d'Istituto; Regolamento OO.CC (Consiglio e G.E.); Regolamento viaggi di istruzione e visite guidate; Regolamento di disciplina degli alunni; Regolamento sul divieto di fumo.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Ore attività progettuali su potenziamento, recupero e valorizzazione delle eccellenze Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Ore attività progettuali su potenziamento, recupero e valorizzazione delle eccellenze; Supplenze brevi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A026 - MATEMATICA	Ore attività progettuali su potenziamento,	2



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

	recupero e valorizzazione delle eccellenze; Attività organizzative; Supplenze brevi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
A027 - MATEMATICA E FISICA	Ore attività progettuali su potenziamento, recupero e valorizzazione delle eccellenze; Attività organizzative Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Ore attività progettuali su potenziamento, recupero e valorizzazione delle eccellenze; Brevi supplenze. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	2
A054 - STORIA DELL'ARTE	Ore attività progettuali su potenziamento, recupero e valorizzazione delle eccellenze; Supplenze brevi. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

Ore attività progettuali su potenziamento,  
recupero e valorizzazione delle eccellenze; Brevi  
supplenze

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella gestione contabile amministrativa dell'Istituzione scolastica; Dirigere il personale ATA; Responsabile della gestione contabile; Consegnatario dei beni dell'istituzione scolastica e responsabile del relativo inventario.

Ufficio protocollo

Provvede gestione della posta giornaliera e al protocollo in formato digitale della stessa sia in entrata che in uscita, compresa quella certificata

Ufficio acquisti

Provvede alla redazione e alla tenuta dell'albo dei fornitori, alle regolari procedure di acquisto e alla tenuta del registro dell'inventario dei beni mobili.

Ufficio per la didattica

Provvede alla gestione dell'area riguardante gli alunni: a) registro elettronico; b) fascicoli degli alunni; c) stesura e rilascio dei certificati su richiesta degli interessati e/o delle loro famiglie

Ufficio per il personale A.T.D.

Provvede alla tenuta dei fascicoli del personale scolastico; Provvede alla compilazione delle graduatorie a livello di istituto e alle sostituzioni del personale assente.

Ufficio relazioni con il pubblico

Favorire e semplificare i rapporti tra cittadini e Istituzione scolastica, per far sì che ogni cittadino possa esercitare il proprio diritto di conoscere, partecipare, fruire dei servizi offerti.





# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [Registro elettronico](#)

Pagelle on line [Registro elettronico](#)

Monitoraggio assenze con messagistica [Registro elettronico](#)

News letter [Sito della scuola e bacheca del registro elettronico](#)

Modulistica da sito scolastico [Registro elettronico](#)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Piano Lauree Scientifiche Area Matematica - Università della Calabria (Dip. di MATEMATICA E INFORMATICA)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

#### Piano Lauree Scientifiche - Area Matematica

Sede: Università della Calabria (fase 1) - incontri con cadenza settimanale

inizio

Scuole (fase 2) - 10 ore (Laboratorio)



Il PLS - Area Matematica- è organizzato in due fasi:

- 1. l'attivazione di un Corso di Approfondimento di Matematica Informatica erogato dal Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università della Calabria.** Il Corso rappresenta un'azione di formazione in cui docenti e studenti delle scuole secondarie di II grado della Calabria hanno l'occasione di incontrarsi con cadenza settimanale per confrontarsi e formarsi su tematiche di interesse generale di Matematica e Informatica. La formazione prevede un ciclo di lezioni divulgative, tenute da docenti del Dipartimento, in modalità partecipata e laboratoriale. Hanno aderito all'iniziativa 14 scuole della provincia di Cosenza, 2 della provincia di Catanzaro, 2 della provincia di Crotona e 2 della provincia di Reggio Calabria, con la partecipazione di circa 600 ragazzi del secondo biennio e ultimo anno;
- 2. laboratori** rivolti agli studenti degli istituti coinvolti in cui i docenti, aderenti all'iniziativa, svolgono lezioni partecipate e azioni laboratoriali (anche in modalità flipped classroom) sulle tematiche che sono state oggetto della formazione di cui al punto 1.

Il PLS ha la finalità generale di avvicinare gli studenti delle scuole secondarie di II grado verso le discipline scientifiche e rientra nelle attività di Orientamento in entrata che il MIUR prevede negli atenei italiani (Orientamento verso la scelta degli studi universitari e delle professioni).

## **Denominazione della rete: Orientamento di Informatica - Università della Calabria (Dip. di MATEMATICA E INFORMATICA)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Studenti della scuola

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Orientamento di Informatica

Il Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università degli Studi della Calabria eroga il corso di Orientamento in Informatica, rivolto a studenti degli Istituti di Istruzione Superiore di II grado che abbiano la volontà di approfondire la conoscenza dell'Informatica.

Obiettivi del corso:

- Fornire un'adeguata conoscenza dei principi fondamentali della programmazione e degli algoritmi
- Sviluppare competenze necessarie per creare programmi in linguaggio C++
- Creare una forte sinergia tra il Dipartimento di Matematica e Informatica e le Scuole della Regione Calabria.

**Denominazione della rete: LA SCUOLA ANTICIPA IL FUTURO - Percorsi formativi interregionali, nazionali on line per docenti sull'innovazione didattica e digitale.**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

## Approfondimento:

LA SCUOLA ANTICIPA IL FUTURO - Percorsi formativi interregionali, nazionali on line per docenti sull'innovazione didattica e digitale.

**Periodo:**

gennaio2019 - dicembre  
2020

Il Liceo Scientifico - Linguistico

Pitagora, in qualità di snodo formativo ( selezionato della Direzione generale Ufficio IV - MIUR a seguito dell'Avviso pubblico prot. 28552 del 6 novembre 2018) intende proporre la realizzazione di percorsi formativi interregionali, nazionali, in presenza e on line, sulle metodologie didattiche



innovative e sulle tecnologie digitali nell'educazione, rivolti a docenti di tutta la nazione ITALIA, di ogni ordine e grado, nei seguenti ambiti tematici:

1. metodologie didattiche innovative e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
2. creazione e gestione degli spazi e degli ambienti di apprendimento;
3. internet delle cose

Obiettivi formativi:

- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- valorizzazione delle migliori esperienze regionali;
- coinvolgimento della comunità scolastica regionale e nazionale, che parla, che sperimenta, che lavora alle diverse azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);
- potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni leggere, sostenibili e inclusive.

Nel primo ambito sono previsti n.4 corsi interregionali/nazionali residenziali su "Apprendimento esperienziale attraverso le metodologie didattiche attive" e n. 8 corsi interregionali/nazionali residenziali sul tema **"Strumenti di valutazione delle competenze digitali nella scuola"**.

Nel secondo ambito saranno attivati n.4 corsi interregionali/nazionali residenziali denominati **"Progettare e gestire una biblioteca didattica innovativa"** + un corso MOOC sullo stesso argomento.

Infine nel terzo ambito tematico sono previsti n.4 interregionali/nazionali residenziali su "Internet delle cose".

Complessivamente è prevista l'erogazione di 94.400 ore (ora x allievo - docente) di formazione a favore di 4320 docenti italiani.

Durata dei percorsi: 3/5 giorni per i percorsi in presenza; 1-4 settimane per il percorso on line

## **Denominazione della rete: Manifestazione Regionale**

---



## sulle Buone Pratiche Digitali rivolta alle Scuole Secondarie di II Grado.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

Manifestazione Regionale sulle Buone Pratiche Digitali rivolta alle Scuole Secondarie di II Grado.

Obiettivi Formativi;

- diffusione della cultura digitale;





- valorizzazione delle migliori esperienze regionali;
  - innalzare le competenze degli studenti i loro apprendimenti, i loro risultati e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti;
  - coinvolgimento della comunità scolastica regionale, che parla, che sperimenta, che lavora alle diverse azioni del PNSD;
- potenziare la cultura digitale nella scuola con soluzioni, leggere sostenibili ed inclusive.

L'istituzione scolastica Liceo Scientifico "Pitagora" di Rende (CS), individuata dalla **Regione Calabria - Assessorato alla Cultura** - come Scuola Referente per la realizzazione di una Manifestazione Regionale sulle Buone Pratiche Digitali rivolta alle Scuole Secondarie di II Grado si propone di realizzare una o più giornate full immersion in cui le istituzioni scolastiche di II grado della Regione Calabria, su partecipazione volontaria, presentino le loro buone pratiche digitali. Ogni istituzione scolastica aderente all'iniziativa potrà presentare in seno alla manifestazione "**una buona pratica**" di innovazione didattica e digitale afferente a uno dei seguenti ambiti:

- Making;
- Coding;
- Robotica;
- Internet delle cose (IoT);
- Gaming e Gamification;
- Laboratori impresa 4.0;
- Creatività (Arte, musica, patrimonio culturale, storytelling, tinkering);
- Inclusione e accessibilità;
- STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica);
- Imprenditorialità digitale (idee di impresa nate a scuola).

I lavori da presentare avranno come comuni denominatori la valorizzazione dell'innovazione tecnologica, il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti del territorio, la sostenibilità e la replicabilità.



L'adesione volontaria delle singole scuole calabresi avverrà attraverso la compilazione di un form predisposto dalla scuola referente "Pitagora".

All'interno della stessa manifestazione saranno, altresì, organizzati workshops in tema, tenuti da esperti provenienti dal mondo accademico, al fine di coniugare l'uso delle nuove tecnologie con lo studio, la ricerca e la modellazione. I seminari, avranno valore formativo e saranno registrati come attività di formazione sulla piattaforma Sofia, con rilascio di attestato finale per i docenti coinvolti.

## Denominazione della rete: Percorsi storico-didattici della matematica

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---



#### Percorsi storico-didattici della matematica:

L'attività di formazione, rivolta ad gruppo di docenti di area matematica di istituti di II grado della regione Calabria, è in atto già da due anni. Il percorso è articolato nel modo seguente: 6 ore di formazione in presenza, 10 ore di approfondimento personale e/o collegiale, 6 ore di sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, 3 ore di documentazione e forme di restituzione/rendicontazione con ricaduta nella scuola. Durante ogni incontro seminariale, tenuto da docenti esperti del Dipartimento di Matematica ed Informatica dell'Università della Calabria, viene presentato un argomento sul quale i partecipanti discutono, si scambiano idee, ricercano percorsi e metodologie innovative, elaborano strategie in vista di una proposta didattica in classe, anche attraverso l'interazione con gli esperti. Questa attività dovrà far sì che da ogni incontro nasca e si sviluppi un gruppo di lavoro al quale ciascun componente partecipi attivamente. In questo modo, ogni incontro non sarà solo un "luogo di ascolto", ma anche un'occasione di "ricerca didattica".

#### Obiettivi:

Ampliare e approfondire la formazione degli insegnanti - Contribuire al miglioramento della didattica della matematica - Fornire ai docenti nuovi spunti e motivazioni per stimolare un approccio all'insegnamento della matematica diverso rispetto a quello consolidatosi negli anni - Aiutare a scoprire come il pensiero matematico si sia evoluto nel tempo e a inquadrarlo nell'ambito del pensiero scientifico, storico e filosofico - Aiutare a giustificare come i concetti matematici nascano da necessità e argomentazioni pratiche oltreché teoriche - Creare una forte sinergia tra il Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università della Calabria e le Scuole della Calabria.

## Denominazione della rete: Opus Lab

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La convenzione è effettuata ai fini dell'espletamento del progetto di Alternanza scuola lavoro "le tecniche di biologia molecolare".

## Denominazione della rete: La tua idea di impresa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **We can job**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Biotec**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La convenzione è volta all'utilizzo delle biotecnologie per capire e analizzare l'ambiente naturale e artificiale che ci circonda

## Denominazione della rete: **ROBOCOPJRITALIA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Costituzione di una rete per la robotica educativa e per l'organizzazione della partecipazione alle gare nazionali di robotica

## Denominazione della rete: Sport, pratica e organizzazione societaria

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università





- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La convenzione riguarda la progettazione di attività di alternanza scuola lavoro volte alla conoscenza del mondo dello sport come finalità lavorativa.

## Denominazione della rete: Piano Lauree Scientifiche - Dipartimento di Fisica Università della Calabria

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

## Approfondimento:

Il PLS ha la finalità generale di avvicinare gli studenti delle scuole secondarie di II grado verso le discipline scientifiche e rientra nelle attività di Orientamento in entrata che il MIUR prevede negli atenei italiani (Orientamento verso la scelta degli studi universitari e delle professioni).

Il Piano prevede, inoltre, attività di formazione docenti e la valorizzazione delle eccellenze.

## Denominazione della rete: Piano Lauree Scientifiche - Dipartimento di Scienze dei materiali - Università della Calabria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La convenzione prevede attività di formazione docenti, di valorizzazione delle eccellenze e di orientamento.

## Denominazione della rete: Inclusione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Formazione docenti

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Formazione docenti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Denominazione della rete: Risultati a distanza

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Parte nella stipula del protocollo di intesa

## Approfondimento:

---

Il liceo ha stipulato un protocollo di intesa con l'Università della Calabria (UNICAL) nel quale si prevede la formazione di un gruppo di lavoro misto (docenti del liceo e docenti dell'ateneo) per il monitoraggio e l'analisi dei dati forniti dall'UNICAL in merito al percorso universitario del primo e del secondo anno degli alunni che, diplomatisi al liceo, si sono iscritti ad un corso di laurea dell'ateneo.

## Denominazione della rete: Contrada Ferramonti di Tarsia

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Soggetto atrtivo nella stipula del protocollo di intesa

## Approfondimento:

Il protocollo prevede lo svolgimento di attività, progetti e interventi didattici, metodologici, artistici e culturali presso il campo di Ferramonti di Tarsia e la fondazione ad esso intitolata.

## Denominazione della rete: Cittadinanza responsabile e difesa personale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



---

nella rete:

## **Approfondimento:**

---

Saranno svolte attività sportive riguardanti le arti marziali di: judo, karate, kickboxing, autodifesa, M.M.A.

Le lezioni avverranno nei centri sportivi UNICAL.





## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica

---

Progettazione di percorsi sull'ascolto attivo e sulla comunicazione empatica e di percorsi su tecniche per lo sviluppo della motivazione intrinseca in alunni a rischio dispersione, al fine di migliorare le dinamiche relazionali con gli alunni. Sono previsti Incontri con esperti, attività di ascolto attivo "peer to peer", uso della piattaforma didattica. Saranno utilizzati testi specifici consigliati dagli esperti e materiale ricercato nel WEB.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica

---

Le attività di formazione sono volte allo sviluppo e/o potenziamento di competenze nella



progettazione e produzione di materiale didattico innovativo in chiave europea, anche per integrare i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nel curriculum del secondo biennio e dell'ultimo anno. Sono previsti Incontri con esperti, ricerca-azione con produzione di materiale da utilizzare nelle attività curriculari, uso della piattaforma didattica. Saranno utilizzati testi specifici consigliati dagli esperti e materiale ricercato nel WEB.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Competenze per una scuola inclusiva**

L'attività di formazione mira al miglioramento della qualità della didattica e al consolidamento delle capacità di progettazione, realizzazione, valutazione di percorsi didattici appropriati e integrati, Ci si propone lo sviluppo della cultura dell'inclusione nel mondo della scuola, l'integrazione tra attività curriculari ed extracurriculari e tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali, nonché la progettazione di ambienti di apprendimento inclusivi e l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Destinatari

Docenti della scuola

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Valutazione degli apprendimenti**

La formazione è volta al miglioramento della qualità della didattica e del sistema di valutazione degli apprendimenti anche ai fini dell'assunzione di criteri e produzione di strumenti di verifica e valutazione condivisi mediante l'uso di griglie comuni per la correzione degli elaborati e per la valutazione delle prove orali, l'elaborazione di prove pluridisciplinari per classi parallele, volte alla valutazione di competenze trasversali, nonché la produzione di rubriche di valutazione delle attività svolte dagli alunni nel loro processo di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento**

Le attività di formazione sono volte allo sviluppo e/o potenziamento di competenze nella progettazione e produzione di materiale didattico innovativo anche mediante l'uso del digitale per la progettazione partecipata di ambienti di apprendimento integrati che prevedono l'uso della metodologia Flipped Classroom come strumento di sviluppo del protagonismo degli studenti. Sono previsti incontri con esperti, l'uso della piattaforma didattica IMAS, la ricerca-azione sulla metodologia di lavoro per ambienti Hackathon e la produzione di materiale innovativo per la didattica 4.0 da utilizzare in attività didattiche curricolari

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



## **Titolo attività di formazione: Valutazione dei processi e miglioramento continuo**

---

Le attività di formazione hanno come fine ultimo l'educazione all'autovalutazione e all'appartenenza ad una learning organization e sono volte alla cultura della valutazione e dell'autovalutazione vista come propedeutica al miglioramento, anche mediante la condivisione di metodi e strumenti di valutazione dei processi e degli esiti. Sviluppo di una cultura .

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione sulle norme di sicurezza prevenzione e protezione**

---

L'attività è volta all'acquisizione della conoscenza delle norme in materia di sicurezza, prevenzione e protezione sul luogo di lavoro e allo sviluppo di competenze tali da applicare tali norme quando necessario Sono previsti incontri con esperti ed esercitazioni pratiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari	Docenti della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Interventi di esperti</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Tecniche di primo intervento

Corso intensivo in collaborazione con l'ASP di Cosenza volto allo sviluppo di competenze nelle tecniche di primo intervento che permettano di intervenire, in caso di necessità, per prestare soccorso in attesa degli operatori sanitari

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti e ATA incaricati del servizio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Interventi di esperti</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Gestione del registro elettronico**

---

L'intervento di formazione è volto allo sviluppo di competenze da parte dei docenti nella gestione del nuovo modello di registro elettronico ARGO e rientra nella più ampia sfera della formazione per l'innovazione digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Uso del software

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Approfondimento**

---

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente segue una doppia direttrice operativa: da una parte la richiesta delle preferenze dei docenti in relazione alle proprie attitudini e ai propri interessi,





dall'altra la necessità di formare dei gruppi di lavoro competenti nei campi di intervento delle azioni strategiche previste nel PTOF.

A tal proposito sono stati formati i gruppi di lavoro, su libera adesione, in sede di collegio docenti e i componenti di ciascun gruppo parteciperanno alle attività di formazione mirate per l'azione strategica che il singolo gruppo porterà avanti

Alcune attività di formazione, ritenute opportune per la generalità dei docenti, sono state destinate all'intero collegio docenti.

Di seguito è esplicitato il piano di formazione elaborato per il prossimo triennio.

PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA					
CAMPO DI INTERVENTO	INTERVENTI DI FORMAZIONE	PRIORITA' STRATEGICA CORRELATA	TEMPI	MODALITA' E STRUMENTI	RISULTATI ATTESI
Prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica	Progettazione di percorsi sull'ascolto attivo e sulla comunicazione empatica;	Miglioramento delle dinamiche relazionali con gli alunni	Anno Scolastico	Incontri con esperti. Attività di ascolto attivo "peer to peer". Uso della piattaforma didattica. Testi consigliati. Materiale ricercato nel WEB.	Sviluppo e/o potenziamento di competenze sociopsicopedagogiche, con particolare riferimento alla capacità di ascolto attivo
Didattica per competenze e innovazione metodologica	Progettazione di percorsi didattici di qualità e sviluppo delle competenze	Miglioramento della qualità della didattica	Anno Scolastico	Incontri con esperti. Produzione di percorsi innovativi. Uso della piattaforma didattica.	Sviluppo e/o potenziamento di competenze nella progettazione e produzione di materiale didattico innovativo in chiave europea, anche per integrare i percorsi di
	Curvatura del curriculum per l'Alternanza				



	Scuola Lavoro Progettazione europea			Ricerca-azione con produzione di materiale da utilizzare nelle attività curricolari	Alternanza Scuola Lavoro nel curricolo del secondo biennio e dell'ultimo anno
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata	Promozione dell'innovazione continua	Anno scolastico	<p>Incontri con esperti.</p> <p>Uso della piattaforma didattica IMAS</p> <p>Testi consigliati. Materiale ricercato nel WEB.</p> <p>Ricerca-azione sulla metodologia di lavoro per ambienti Hackathon</p> <p>Produzione di materiale innovativo per la didattica 4.0 da utilizzare in attività didattiche curricolari.</p>	<p>Sviluppo e/o potenziamento di competenze nella progettazione e produzione di materiale didattico innovativo.</p> <p>Uso del digitale per la progettazione partecipata di ambienti di apprendimento integrati.</p> <p>Uso della metodologia Flipped Classroom come strumento di sviluppo del protagonismo degli studenti.</p>
Competenze per una scuola inclusiva	Inclusione, competenze di cittadinanza, cittadinanza globale	Miglioramento della qualità della didattica  Consolidamento	Anno scolastico	<p>Incontri con esperti.</p> <p>Collaborazione con il CTS Cosenza.</p>	Sviluppo della cultura dell'inclusione nel mondo della



		delle capacità di progettazione, realizzazione, valutazione di percorsi didattici appropriati e integrati,		Uso di piattaforme didattiche e-learning. Testi specifici di riferimento. Materiale ricercato nel WEB.	scuola. Integrazione tra attività curricolari ed extracurricolari e tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali. Progettazione di ambienti inclusivi. Uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi.
Valutazione degli apprendimenti	Aspetti e strumenti per la verifica e valutazione degli apprendimenti	Miglioramento della qualità della didattica e del sistema di valutazione degli apprendimenti	Anno scolastico	Incontri con esperti. Uso della piattaforma didattica. Testi consigliati. Materiale ricercato nel WEB. Ricerca-azione con produzione di materiale da utilizzare nelle attività curricolari	Assunzione di criteri e produzione di strumenti di verifica e valutazione condivisi. Uso di griglie comuni per la correzione degli elaborati e per la valutazione delle prove orali. Elaborazione di prove pluridisciplinari per classi parallele, volte alla valutazione di competenze trasversali.



Valutazione dei processi e miglioramento continuo	Strumenti per l'autovalutazione d'istituto	Educazione all'autovalutazione e all'appartenenza ad una learning organization.	Anno scolastico	Incontri con esperti.  Uso della piattaforma didattica.  Testi consigliati. Materiale ricercato nel WEB.	Condivisione di metodi e strumenti di valutazione dei processi e degli esiti.  Sviluppo di una cultura della valutazione e dell'autovalutazione vista come propedeutica al miglioramento.  Sviluppo di un piano di miglioramento per il prossimo triennio nella scuola
Sicurezza	Modulo base	Sicurezza sul luogo di lavoro	Anno scolastico	Incontri con esperti.  Esercitazioni pratiche	Conoscenza delle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro.  Capacità di applicare tali norme quando necessario
Tecniche di primo intervento	Corso intensivo in collaborazione con l'ASP di Cosenza	Sviluppo di competenze nelle tecniche di primo intervento	Anno scolastico	Incontri con esperti.  Esercitazioni pratiche	Capacità di intervenire, in caso di necessità, per prestare soccorso in attesa degli operatori sanitari
Autonomia organizzativa	Gestione del registro elettronico	Innovazione digitale per il personale docente	Anno scolastico	Incontri con esperti.  Uso della piattaforma ARGO	Sviluppo di competenze nell'uso di un registro elettronico  Gestione del nuovo modello di registro elettronico ARGO



## Piano di formazione del personale ATA

### Gestione documentale – archiviazione digitale - conservazione

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Tecniche di primo intervento

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASP Cosenza

## Sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale ATA è stata effettuata in relazione alle necessità dell'istituzione scolastica di avere personale dipendente con competenze nelle specifiche materie e tenendo conto delle attitudini e delle competenze già possedute dai lavoratori.

Nella tabella che segue è riassunto il piano di formazione per il personale ATA del Liceo Pitagora.

### PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Tecniche di primo	Corso intensivo in	Sviluppo di competenze	Personale ATA	Anno scolastico	Incontri con esperti.	Capacità di intervenire, in
-------------------	--------------------	------------------------	---------------	-----------------	-----------------------	-----------------------------



intervento	collaborazione con l'ASP di Cosenza	nelle tecniche di primo intervento			Esercitazioni pratiche	caso di necessità, per prestare soccorso in attesa degli operatori sanitari
Sicurezza	Modulo base	Sicurezza sul luogo di lavoro	Personale ATA	Anno scolastico	Incontri con esperti. Esercitazioni pratiche	Conoscenza delle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro.  Capacità di applicare tali norme quando necessario
Autonomia organizzativa	Gestione documentale - archiviazione digitale - conservazione	Innovazione digitale	Personale ATA	Anno scolastico	Incontri con esperti. Uso della piattaforma ARGO.	Sviluppo di competenze nella gestione digitale delle informazioni e nella loro conservazione  Uso del sistema informatico ARGO per le attività di segreteria